

# A Gorizia confine blindato per Putin

Sabato il presidente russo in Slovenia. Vertice in Prefettura, disposti controlli rigorosi: «Meglio evitare le strade dell'Isontino»

di Francesco Fain  
GORIZIA

La visita di Vladimir Putin in Slovenia, fissata per sabato, avrà tutta una serie di conseguenze anche per la viabilità goriziana e per l'autostrada A4. Invitato dal presidente della Repubblica Borut Pahor, il capo dello Stato russo raggiungerà il passo del Vršič (1.611 metri), sopra Kranjska Gora, per commemorare il centenario della Cappella russa eretta tra il 1916 e il 1917 dai prigionieri russi per ricordare i loro connazionali, vittime di una valanga di neve. La valanga colpì un campo di prigionieri russi che stavano costruendo la strada attraverso il passo del Vršič, destinata all'approvvigionamento del fronte dell'Isonzo. Com'è noto, la visita assume un'enorme importanza diplomatica per i pessimi rapporti tra Mosca, Washington e Bruxelles in relazione ai fatti ucraini. E per il 30 luglio, sabato, proprio gli ucraini che vivono in Slovenia (i dati ufficiali parlano di 400 persone, quelli ufficiosi di 1.500) hanno annunciato manifestazioni di protesta per la presenza del presidente russo.

Quest'importante visita è stata anche al centro - alla Prefettura di Gorizia - di una importante riunione allargata del Comitato provinciale ordine e



La Cappella dei russi sul passo del Vršič

sicurezza pubblica svoltasi ieri mattina. Il tema affrontato? Le disposizioni a tutela della sicurezza e della mobilità delle persone in viaggio sulle strade in occasione dell'esodo estivo e della visita, prevista per la giornata di sabato, del presidente della Federazione Russa Vladimir Putin nel territorio della Repubblica di Slovenia, che

«comporterà - spiega il vice-prefetto vicario Antonino Gulletta - inevitabili ripercussioni anche sul traffico veicolare nelle nostre zone di confine».

All'incontro hanno partecipato, oltre ai dirigenti di tutte le forze di polizia territoriali, i rappresentanti degli enti locali interessati, dei vigili del fuoco, della locale azienda dei servizi

sanitari, della Capitaneria di porto di Monfalcone e dei concessionari delle arterie stradali e delle infrastrutture principali della provincia.

In merito, il comitato ha confermato le misure di prevenzione e di controllo delle arterie stradali della provincia già in vigore, al fine di continuare ad assicurare la migliore



Vladimir Putin

**Sulle direttrici autostradali del Nordest prevista la prima giornata da bollino nero**

fluidità del traffico stradale nonché l'ordine e la sicurezza pubblica nelle giornate di maggiore movimento e afflusso di turisti.

Inoltre, per quanto concerne la visita del presidente Putin, il Comitato ha richiamato l'attenzione di tutte le istituzioni e enti preposti sull'esigenza di effettuare accurati interven-

ti di vigilanza e controllo sul territorio per fronteggiare eventuali ripercussioni lungo la rete autostradale italiana in seguito ai provvedimenti sulla viabilità adottati per l'occasione dalle competenti Autorità austriache e slovene.

Aggiunge il viceprefetto Gulletta: «E, comunque, sconsigliato mettersi in viaggio nelle strade e autostrade di questa provincia per l'intera giornata di sabato 30 luglio».

In parallelo, il presidente di Autovie Venete Maurizio Castagna ha illustrato al consiglio di amministrazione della concessionaria le modalità adottate per la gestione del traffico estivo sulle direttrici autostradali del Nordest, che nel prossimo week end avrà il primo «bollino nero».

«Sabato - le sue parole - si presenta come una giornata critica per la viabilità autostradale, che sarà interessata da un flusso di traffico molto superiore alla media, in quanto ai transiti dei turisti che solitamente scelgono la A23 per poi dirigersi verso Venezia o Trieste percorrendo la A4, si sommeranno quelli «dirottati» su questo asse autostradale a causa della chiusura di un tratto di autostrada in Slovenia, per le misure di sicurezza in occasione della visita del presidente Putin».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# MANDA IN FERIE LE RATE.

YARIS HYBRID TUA DA  
**13.900 €**

E CON FINANZIAMENTO PAY PER DRIVE  
CAMBI O SALTI LE RATE COME VUOI  
E INIZI A PAGARE DOPO L'ESTATE.





TOYOTA

ALWAYS A  
BETTER WAY

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133  
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434 578855  
cariniauto.toyota.it



Prezzo riferito a Yaris 1.5 Hybrid Cool Sp. Prezzo di listino 18.700 €. Prezzo promozionale chiavi in mano 13.900 € (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di 1,81 € + IVA) grazie agli ecoincentivi Toyota, con il contributo della Casa e del Concessionario e grazie allo sconto di 200 € a fronte di rilascio della liberatoria sui Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Offerta valida fino al 31/07/2016 solo in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2006. Esempio di finanziamento su Yaris 1.5 Hybrid Cool Sp. Prezzo di vendita 13.900 €. Anticipo 0 €; 1 rata da 50 € (da corrispondere nel mese di Agosto 2016); 2 rate da 0 € (nei mesi di Settembre e Ottobre 2016); 1 rata da 3.550 € (da corrispondere nel mese di Novembre 2016); 42 rate da 149,68 €; Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di 6.255 € (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Estensione di garanzia, pacchetto di manutenzione, assicurazione incendio/furto e garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria 250 €. Spese di incasso e gestione pratica 3,50 € per ogni rata. Imposta di bollo 16 €. Importo totale finanziato 14.150 €. Totale da rimborsare 16.468,36 €. TAN (fisso) 5,90%. TAEG 7,47%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione Programma "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria. Offerta valida fino al 31/07/2016. Immagine vettura indicativa. Valori massimi riferiti a Yaris Hybrid consumo combinato 27,8 km/l, emissioni CO<sub>2</sub> 82 g/km.



# Due regine trionfano a Filadelfia

Usa 2016, applausi e lacrime con Michelle Obama: «Votiamo Hillary, farà crescere i nostri figli»

di **Andrea Visconti**  
 ▶ FILADELFIA

Riuscirà Barack Obama a creare la stessa atmosfera elettrica creata dalla moglie Michelle alla Convention democratica di Filadelfia? Il presidente Usa prenderà la parola questa sera dopo che la first lady lunedì sera ha mandato in visibilo il pubblico del Wells Fargo Center.

Una serata memorabile quella in apertura della quattro-giorni democratica costruita intorno ad un crescendo di entusiasmo collettivo. Dopo una serie di interventi ricchi di significato ma di moderata presa sul pubblico, la svolta è avvenuta quando Sarah Silverstein è salita sul palcoscenico. L'attrice comica ha pronunciato le parole che tanto fanno male ai sostenitori di Bernie Sanders. «Sono mesi che appoggio Bernie. È lui il mio candidato ma a novembre sono pronta a votare per Hillary».

È stato il primo di una serie di interventi ad alto livello che si sono conclusi a tarda ora quando il nuovo eroe dei giovani (e non più giovani) democratici ha preso la parola. «Il nostro movimento continuerà. La nostra rivoluzione andrà avanti ma adesso tutti i nostri sforzi devono essere rivolti ad evitare che Donald Trump venga eletto a novembre», ha



La first lady Michelle Obama durante il suo discorso alla convention democratica di Filadelfia

detto Sanders facendo esplodere un boato di disapprovazione. I sandersiani lo adorano, vedono in lui la speranza di un mondo nuovo nella politica americana e l'idea di votare Hillary, che rappresenta la vecchia guardia, non ha alcun appeal. Perché, in sostanza, quelli che l'altra sera hanno urlato in segno di protesta non si identificano con il partito democratico e meno ancora con la politica di Hillary. Si identificano esclusivamente con Bernie.

«Credetemi, nessuno è più amareggiato di me», ha detto Sanders ammettendo che gli fa male sapere che giovedì sera non sarà lui ad essere sul podio per accettare la nomina.

Ci ha provato nuovamente ieri a convincere le delegazioni, Stato per Stato, ad appoggiare Hillary. «Trump è un uomo pericoloso e dobbiamo essere uniti nello sfarzo di bloccare la sua elezione alla Casa Bianca», ha detto Bernie ai più

di cinquecento delegati che rappresentano la California durante un incontro di primo mattino. Boati, urla da parte di molti, come fossero bambini che fanno i capricci. Perché la delusione è tanta. Ed è per questo che martedì ci sono state intense negoziazioni fra il team della Clinton e quello di Sanders per dare a quest'ultimo ulteriore spazio per parlare dal podio della convention.

E' in questo clima che l'intervento di Michelle Obama è

stato particolarmente significativo. Perché è stato un momento di unità fra clintoniani e sandersiani, bianchi e neri, giovani e meno giovani.

«Che sia chiaro: a novembre quando andremo a votare la scelta non sarà fra democratici e repubblicani, fra destra o sinistra. La scelta sarà a chi dare il potere di plasmare i nostri figli per i prossimi quattro o otto anni», ha detto la first lady sottolineando quanto Donald Trump, senza citarlo per nome, sia da respingere perché fomenta divisioni.

«Voglio un presidente che non prende decisioni avventate e non si mette a sbraitare. Un presidente che non invita i nostri figli a perseguire materialismo e fortuna. Un presidente che si batte per dare a tutti la possibilità di farcela. Un presidente che insegni ai nostri figli che ogni singola persona nel nostro paese conta. Perché siamo stati tutti creati uguali». Parole pronunciate con forza e convinzione tanto da commuovere molti delegati e far scorrere qualche lacrima. E il forte, applaudito e incorato endosorment della first lady apre la strada a uno dei discorsi più attesi di questa kermesse, quello del marito Bill che si prepara a tornare alla Casa Bianca 15 anni dopo la sua presidenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Orrore in Giappone Strage annunciata in clinica disabili



**Orrore in un centro per disabili in Giappone: un ex dipendente, ossessionato dal problema dell'handicap, ha accolto e ucciso 19 persone e ne ha ferite almeno altre 45, di cui 20 in maniera grave. Una vera e propria strage, la più grave nel paese del Sol Levante dal 1989 che forse era prevedibile e poteva essere evitata. L'attentatore, un 26enne che fino allo scorso febbraio lavorava nel centro di cura malgrado il suo manifesto disprezzo per la disabilità, aveva da tempo in mente un gesto folle come quello compiuto lunedì sera. Dopo aver rassegnato le dimissioni 5 mesi fa, era stato visto dagli ex colleghi distribuire volantini in cui definiva gli individui con disabilità «creature senza valore» e incitava ad un «mondo senza disabili». Era stato interrogato dalla polizia e anche a verbale aveva ribadito il suo odio per gli handicappati.**

## STIPENDI RAI

# Maggioni e Dall'Orto convocati in Vigilanza

▶ ROMA

Il direttore generale che «guadagna sei volte più del premier», come dice il ministro Alfano, le «star» di cui non si conoscono i compensi, come sottolinea Brunetta, la richiesta di Anzaldi a Campo Dall'Orto e Maggioni di dare il buon esempio e tagliarsi lo stipendio. Il giorno dopo della pubblicazione online di tutti i dati sui compensi di manager e giornalisti Rai, con 94 posizioni oltre i 200mila euro, la politica pone soprattutto domande. Non basta a fare chiarezza la vo-

ce del governo che con il sottosegretario alle Comunicazioni Antonello Giacomelli risponde: «la Rai sta provvedendo agli adempimenti necessari di un obbligo previsto dalla legge voluto dal Governo».

Una risposta verrà senz'altro oggi, quando presidente e dg saranno chiamati davanti alla Commissione di Vigilanza per rispondere alle polemiche sollevate dalla pubblicazione online degli stipendi, e dai vertici sembra di capire che verrà una mano tesa, così come è stato per la trasparenza, anche nello studiare

soluzioni che possano aiutare la Rai a procedere in un cammino di regole etiche più stringenti. Del resto in una lettera inviata a tutti i dipendenti Rai in occasione della messa online dei dati, Maggioni e Campo Dall'Orto scrivevano: «La nuova politica per la trasparenza porterà in evidenza, tra le altre cose, anche dati sensibili che riguardano il nostro management e il rapporto con i nostri partner e fornitori. Si tratta di informazioni che probabilmente in una fase iniziale potranno dare adito a giudizi poco approfonditi ma, in breve tem-



Campo Dall'Orto e Monica Maggioni oggi riferiranno in Vigilanza

po, questo lascerà il passo al vero significato di quanto oggi introduciamo: un approccio trasparente è un fondamentale alleato per l'innovazione e un inevitabile aiuto per supportare competenze e merito di coloro che

lavorano nella nostra Azienda e con la nostra Azienda».

Oggi del resto, come ha anticipato ancora Giacomelli, è anche il giorno in cui saranno presentati «alla Camera i risultati della prima consultazione pubblica

sulla Rai, che forse concorreranno a dare un'idea ulteriore». Si tratta dei risultati di «Cambie-Rai», il percorso delineato dal governo per arrivare al rinnovo della convenzione con la Rai. Per la prima volta, sulla scia di quanto realizzato in Gran Bretagna per la Bbc - così come per il Piano trasparenza -, si è svolta una consultazione pubblica per delineare la tv pubblica che verrà.

Per Alfano comunque «in una grande democrazia come l'Italia non è possibile che il dg della Rai guadagni sei volte più del premier: se questa dirigenza continua così, sarà quella che a furor di popolo farà privatizzare la Rai». E aggiunge: «Se il canone dei telespettatori viene utilizzato per pagare non giornalisti interni all'azienda, ma persone prese magari dall'Espresso o da Repubblica che poi fanno trasmissioni flop dal 2%, questo non va bene».



**TELEQUATTRO**

**Sveglia, caffè  
e Telequattro.**

*Non è un buongiorno senza notizie fresche.*



Per la tua pubblicità su Telequattro:  
**A. MANZONI & C. S.p.A.** tel. 040 672 8311



**Sveglia Trieste!**

**dalle 7.00 alle 10.30**



**REGIONE » SANITÀ**

# Chi dà buca al medico pagherà lo stesso la visita

## Giro di vite per contrastare le liste d'attesa. Potenziate le prenotazioni on line

**di Diego D'Amelio**  
TRIESTE

«D'ora in poi i pazienti che non si presenteranno alle visite pagheranno lo stesso la prestazione. Chiederemo infatti alle Aziende sanitarie di applicare in modo stringente la misura già in vigore per ridurre le liste d'attesa: chi non può rispettare l'appuntamento deve disdirlo per rispetto agli operatori e agli altri pazienti in coda». L'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca, annuncia il giro di vite finalizzato a scoraggiare i «furbetti» dall'ingrossare le file per prestazioni ambulatoriali ed esami.

L'annuncio arriva durante la conferenza stampa di presentazione del nuovo sistema di prenotazione on line che Telesca descrive come «il primo in Italia per tasso d'innovazione». La piattaforma per la verità è in funzione da alcuni mesi ma sinora

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE****Partono le prenotazioni on line degli esami urgenti. Friuli Venezia Giulia all'avanguardia**

La Regione, come annunciato ieri dall'assessore alla Sanità Maria Sandra Telesca, sta puntando molto sulla sanità digitale. Negli ultimi mesi ha dapprima creato una piattaforma che consente di verificare in tempo reale le liste d'attesa in tutte le strutture del Friuli Venezia Giulia. E poi ha aggiunto la possibilità di prenotare on line visite ed esami



Adesso un ulteriore passo avanti: la possibilità di prenotare dal computer di casa le prestazioni del servizio sanitario, sinora riservata a quelle differibili fino a 180 giorni, viene estesa anche alle prestazioni più urgenti contrassegnate in ricetta con le lettere B e D. Visite ed esami prenotabili con questa modalità saranno circa una quarantina

permetteva di riservare solo le prestazioni programmate, cioè quelle differibili fino a 180 giorni: da ora la prenotazione sarà possibile anche per i casi più urgenti segnati in ricetta con le lettere «B» e «D». Saranno circa una quarantina le visite e gli esami prenotabili in autonomia dal

proprio computer, senza passare per centralini del Cup o farmacie, mentre per le prestazioni più complesse, che richiedono l'interazione con l'operatore, si dovrà continuare a utilizzare i metodi tradizionali.

La «rivoluzione digitale» è cominciata mesi fa. Il primo passo

è stata la creazione della piattaforma da cui verificare in tempo reale le liste d'attesa delle varie strutture del Friuli Venezia Giulia. Poi è stata aggiunta la possibilità delle prenotazioni, che ora viene appunto estesa e affiancata dalla possibilità di pagamento on line. Come spiega l'assessore

re, «il controllo dei tempi d'attesa viene utilizzato da 500 persone al giorno: ora contiamo di far crescere le prenotazioni con una campagna informativa mirata. Il servizio contribuisce all'abbattimento delle liste d'attesa: la trasparenza sui tempi permette al cittadino di control-

lare le singole strutture che sono spinte a lavorare meglio».

Al sistema si accede dall'homepage delle Aziende sanitarie e in pochi clic l'utente sceglie la prestazione, seleziona la priorità indicata e accede alla lista delle strutture pubbliche e del privato accreditato che erogano il



# Aquileia Film Festival

**7<sup>a</sup> edizione** **2016**

rassegna internazionale  
del cinema archeologico  
film  
conversazioni  
libri

**27/28/29**  
luglio 2016

AQUILEIA (UD) PIAZZA CAPITULO  
ORE 21.00  
INGRESSO GRATUITO

**Mercoledì 27 Luglio Ore 21.00**

**Cercando Djehuty**  
(En busca de Djehuty)

Tra mummie, tombe e geroglifici, la storia di tredici scavi archeologici in Egitto sulle tracce di Djehuty, il supervisore del Tesoro di Hat-shep-sut, il primo faraone donna. I loro nomi sono stati sistematicamente cancellati 3500 anni fa per eliminarne il ricordo. Oggi un team scientifico internazionale ne ricostruisce la memoria indagando la necropoli di Ora Abu el-Naga a Luxor.

**Conversazione con Franco Cardini a cura di Piero Pruneti**

Franco Cardini, storico, saggista e grande esperto di Islam e Medio Oriente presenta i suoi ultimi libri editi da Laterza: «L'Islam è una minaccia (Falso!)» e «L'ipocrisia dell'Occidente. Il Califfo, il terrore e la storia».

**Santa Sofia - Antichi misteri di Istanbul (Hagia Sophia - Istanbul's ancient mystery)**

La basilica di Santa Sofia a Istanbul (oggi museo), poggia dal 537 su una faglia sismica che non cessa di destare preoccupazioni. Gli studi condotti da architetti, ingegneri e sismologi cercano soprattutto di comprendere i segreti della resistenza ai sismi della sua gigantesca cupola e sperano di scoprirne le debolezze nascoste.

**Giovedì 28 Luglio Ore 21.00**

**Petra - perdita città di pietra (Petra - lost city of stone)**

Perduta al confine di tre grandi deserti e ricca di monumenti tra i più spettacolari e più misteriosi del mondo antico, Petra rappresenta un formidabile enigma. Oggi gli studi internazionali avviati da oltre venti anni cominciano a dare frutti sorprendenti: dalle sabbie e dalle leggende che l'avvolgono emerge un'autentica capitale del deserto.

**Conversazione con Carlo Cereti a cura di Piero Pruneti**

In occasione della mostra sull'Iran allestita al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, tracciamo con Carlo Cereti, addetto culturale dell'Ambasciata d'Italia a Teheran, un quadro dell'Iran di oggi e di una cultura che ha avuto molti contatti col mondo occidentale.

**Rätsel Östseewrack, 1712 Battle of the Baltics**

**Il mistero del relitto del Baltico e la battaglia navale del 1712 (Rätsel Östseewrack, 1712 Battle of the Baltics)**

Il punto dove ebbe luogo una battaglia navale tra Svezia e Danimarca e il numero delle navi affondate sono rimasti ignoti per 300 anni. Nel 2011, un team di archeologi e storici ha battuto le acque del Baltico e scavato negli archivi navali di Svezia e Danimarca, scoprendo così diversi relitti della battaglia e documenti che descrivono l'accaduto. Con le riprese dei lavori e le ricostruzioni digitali dei relitti, il film rivela i segreti di una delle più grandi battaglie navali del Baltico.

**Venerdì 29 Luglio Ore 21.00**

**Guerrieri rubati (Die Spur der Tempeiräuber (Stolen Warriors))**

Come può una statua del tempio più famoso della Cambogia finire in un catalogo d'asta di Sotheby? Il documentario narra la storia di un caso spettacolare di trafugamento d'arte. Seguiamo la rotta della scultura di un guerriero sottratta da un tempio Khmer fino ad arrivare a un'elegante casa d'aste a New York. Un viaggio investigativo nel torbido mondo del commercio di antichità.

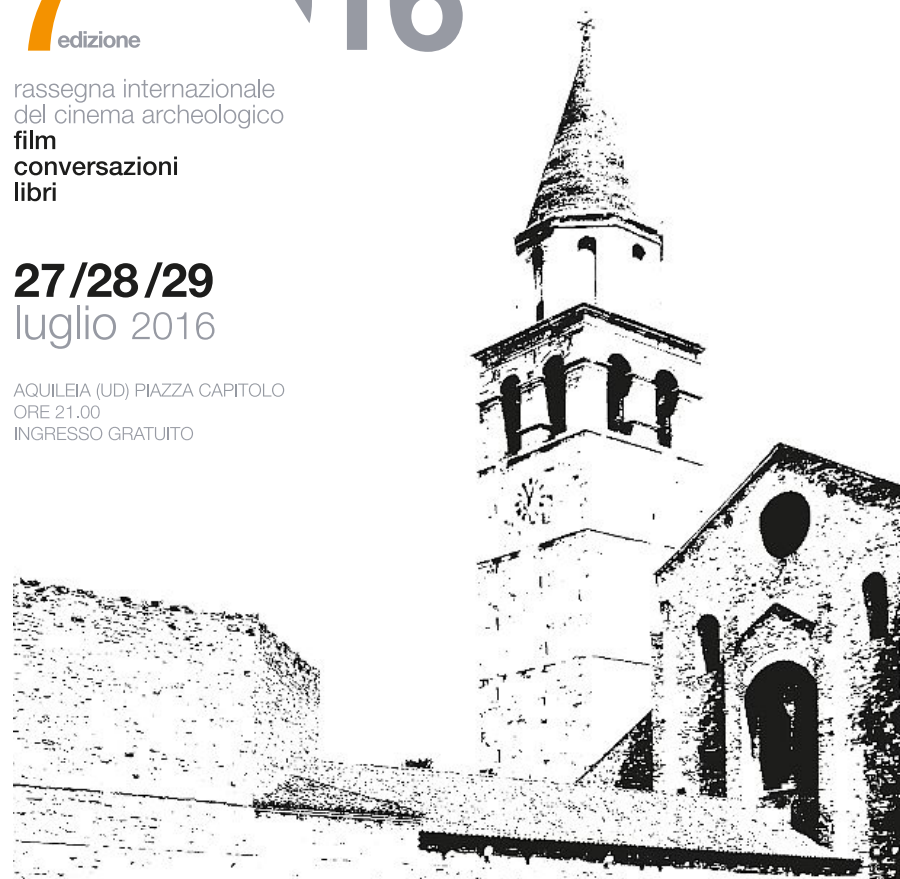
**Conversazione con Valerio Massimo Manfredi a cura di Piero Pruneti**

Archeologo, scrittore, ha insegnato in numerose università italiane e straniere. È autore di romanzi tradotti in tutto il mondo, tra cui la famosa trilogia «Aléxandros» edita da Mondadori, di saggi, oltre che di soggetti e sceneggiature per il cinema e per la televisione. Ha condotto programmi televisivi su reti italiane e internazionali attraverso le sue parole rivivremo le pagine più importanti della storia.

**Assegnazione del Premio Aquileia**

Il film più votato dal pubblico nel corso delle tre serate vince il **Premio Aquileia**, un pregiato mosaico realizzato dalla Scuola Mosaicisti del Friuli.

In collaborazione con:







servizio, verificando i tempi e potendo così scegliere se spostarsi dove questi sono minori. Dopo aver indicato giorno e orario dell'appuntamento fra quelli disponibili, l'utente dovrà inserire codice della tessera sanitaria, numero dell'impegnativa, data d'emissione, eventuale codice

d'esenzione e quesito diagnostico del medico curante: con la prossima creazione della ricetta dematerializzata questi passaggi si ridurranno al minimo, perché il sistema disporrà già di tutte le informazioni relative alla prestazione da svolgere. Una volta effettuata la prenotazione,

il paziente riceverà conferma e potrà scaricare il promemoria contenente gli adempimenti preliminari alla visita. La conferma arriverà anche via sms e sempre sul cellulare si riceverà un avviso quattro giorni prima dell'appuntamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ LA APP

# Il pronto soccorso “arriva” sul cellulare

Nasce l'applicazione che aiuta i cittadini in caso d'emergenza fornendo le indicazioni utili per l'ospedale o la guardia medica

TRIESTE

“Emergenze Fvg”. Non è un allarme sui problemi che affliggono la regione, ma il nome della nuova app presentata ieri dall'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca. Il software, scaricabile su tutti gli smartphone, contiene una serie di servizi volti a facilitare l'accesso al sistema sanitario in caso di necessità urgenti. L'app nasce infatti in primo luogo per le situazioni che richiedono l'accoglimento al pronto soccorso: dal cellulare sarà possibile localizzare le strutture sul territorio regionale e ricevere le indicazioni per arrivarci, dato che tutte le sedi sono georeferenziate e dunque connesse al software di navigazione satellitare presenti sui telefonini di nuova generazione.

La scelta del pronto soccorso potrà essere effettuata anche sulla base dei tempi d'attesa, che saranno mostrati in tempo reale, consentendo di sapere pure quanti sono i pazienti in trattamento e come sono divisi tra co-



Maria Sandra Telesca

**UN SERVIZIO UTILE**  
Garantiamo un accesso ai servizi più facile e tempestivo

dici bianchi, verdi, gialli e rossi. Funzionamento simile per la guardia medica, con la messa a disposizione della localizzazione delle strutture, degli orari di apertura e dei recapiti telefonici. Il software contiene infine analogo sistema per le farmacie, che permette di individuare rapida-

mente quelle aperte, riportando sulla mappa soltanto quelle effettivamente a disposizione al momento della consultazione: opzione preziosa negli orari notturni e nei giorni festivi. Anche le farmacie saranno georeferenziate sulla mappa, da cui si potrà accedere a orari e numeri di telefono. Il tutto sarà disponibile in italiano, inglese, tedesco e sloveno, potendo dunque rivelarsi utile anche per i turisti.

Per Telesca, «si taglia un traguardo importante nei rapporti fra sanità e cittadino, grazie a servizi che diventano sempre più accessibili. Questa app offre un aiuto importante nei casi d'emergenza, dando indicazioni utili come il tempo d'attesa dei più vicini pronto soccorso generalisti e pediatrici oppure la localizzazione della farmacia di turno». I servizi cresceranno nel tempo e Insiel evidenzia che presto verrà inserita anche la sezione contenente le informazioni sui Centri per l'assistenza primaria previsti dalla riforma sanitaria. (d.d.a.)

## L'ESTATE È UN'AVVENTURA. VIVILA CON JEEP.

**JEEP RENEGADE SUMMER EDITION.**  
**OGGI TUA A 199 € AL MESE CON NAVIGATORE SATELLITARE E TETTO APRIBILE PANORAMICO IN OMAGGIO.**

TAN 3,95 %  
 TAEG 5,36 %

Es. di finanziamento con promo-summer edition su Renegade 1.6 Longitude. Prezzo Promo € 23.850 (I.P.T. e contributo P.F.U. esclusi). Anticipo € 7.520, 48 mesi, 48 rate mensili di € 199. - Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 10.775,50 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. del Credito € 17.837 (immediata Svaluta € 200 inclusa). Prestito Protetto facilitativo € 991 valido per dipendenti privati. Spese pratica € 300. - Bolli € 10. - Interessi € 2.323. Importo Tot. dovuto € 20.242,50. Spese incasso SEPA € 3,5 a rata. Spese invio a/c € 3 per anno. TAN fisso 3,95% TAEG 5,36%. Salvo approvazione FCA. FCA è la finanziaria valida fino al 31 luglio 2016 con il contributo dei concessionari Jeep. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Jeep è un marchio registrato di FCA US LLC. Gamma Renegade: consumi ciclo combinato da 4,4 a 6,9 (l/100km). Emissioni CO<sub>2</sub> da 115 a 140 (g/km).

**De Bona Motors**

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200 • GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988 • [www.debona-fcagroup.it](http://www.debona-fcagroup.it)



# Un delitto vicino a casa tua

Un'ansia che si rivelò più che motivata. Il mattino seguente, il professor Weber venne trovato strangolato ai piedi della cassaforte aperta proprio dalla nipote Dora che, non riuscendo a mettersi in contatto con lui, era andata a casa dello zio già alla sette di mattina. I primi ad arrivare sul posto furono gli ispettori della Squadra Mobile Elettra Morin e Valerio Gargiulo.

## Cittavecchia

### La profezia dell'8 giugno

1.

DI ROBERTA DE FALCO

«Forse, si ricordi del professor Weber? Il suo nome è ben noto a tutti. È stato lo scienziato che ha scoperto la formula per la cura della lebbra. È stato anche il primo a dimostrare che la lebbra non è contagiosa. È stato, insomma, un uomo di grande importanza. E ora, dopo tanti anni, è stato trovato strangolato ai piedi della cassaforte aperta proprio dalla nipote Dora che, non riuscendo a mettersi in contatto con lui, era andata a casa dello zio già alla sette di mattina. I primi ad arrivare sul posto furono gli ispettori della Squadra Mobile Elettra Morin e Valerio Gargiulo.



Il disegnatore  
La storia è stata disegnata da un disegnatore che ha studiato la psicologia del delitto. Il suo lavoro è stato molto utile per gli investigatori.

## Le storie più intricate, tra fantasia e realtà



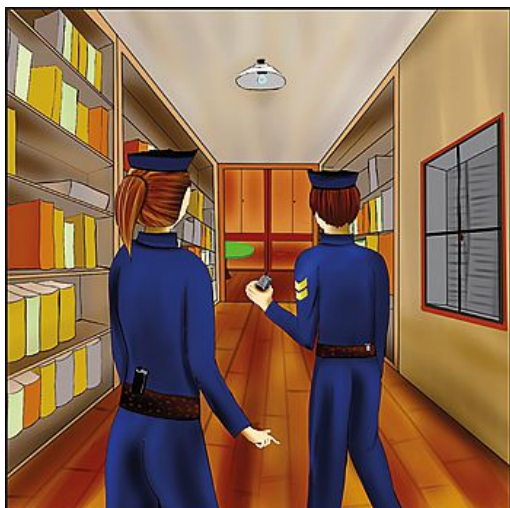
### Gli oggetti

Le due monete antiche avvolte in un straccio da cucina potevano essere due delle quattro monete regalate dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria.

perché? Chi era l'uomo del motorino? Insomma c'erano ancora molti punti oscuri in tutta questa storia.

Mentre tornavano all'appartamento di via delle Beccherie, Elettra Morin ricevette una chiamata di Valerio Gargiulo. Voleva che lo raggiungessero in piazza Vecchia, davanti alle bancarelle dei libri usati. Aveva scoperto qualcosa di interessante.

Vedendoli arrivare Gargiulo andò loro incontro impaziente, facendo cenno di seguirli. Imboccarono la stretta via delle Ombrelle davanti alla chiesa del Rosario e si fermarono di fronte ad un antico palazzo in ristrutturazione. «È entrato là dentro. Non sa che l'ho seguito», «Di chi sta parlando?», chiese Benussi. «Di un amico del professore, Tito Cranz, sostiene di essere un medium, di avere previsto la morte di Weber. Ha ricevuto una telefonata po-



re. Prima di dare il nulla osta, Benussi si chinò ad esaminarlo. Aveva gli occhi abbarbi, la lingua bluastro che penzolava dai denti guasti e le mani ancora abbababicate alla lura corda da pescatori con cui era stato strangolato. Gli agenti della scientifica avevano già terminato i rilievi e il dottor Certi, il medico legale, aveva potuto delimitare l'ora della morte tra le 22 e le 24 della sera precedente. Sarebbe stato più preciso dopo aver effettuato l'autopsia, aveva detto, andandosene. Nessun dubbio sull'arma del delitto. La vittima l'aveva ancora intorno al collo.

Cercando di evitare i cenolini di protesta di Dora Weber che continuavano a perseguitarlo come mosche moleste, il commissario si mise subito all'opera. Prima di ogni altra cosa si doveva rintracciare il badante senegalese, il Mamadou Diop, che, come raccontò la Weber, era stato raccomandato da padre Florino, vecchia conoscenza della polizia. Benussi spedì dunque Elettra Morin a parlare con il frate basiliano al centro di accoglienza per extracomunitari a San Vito, mentre Valerio Gargiulo si sarebbe occupato di battere i riganti e gli antiquari di Cittàvecchia, alla ricerca di chi aveva venduto al professore le due antiche monete sparite dalla

fono delle persone con cui lo zio si dilettava a fare le sedute spiritiche, riuscendo così a trovare un po' di pace per perdersi con calma la scena del delitto.

Un tavolo tondo, coperto di un liso panno verde, e quattro sedie erano praticamente l'unico arredamento del salottino in cui il professore teneva i suoi colloqui con l'aldilà. Benussi si soffermò ad esaminare le scritte sul muro. Sembravano tutte vergate da un dito insanguinato. Accanto a dei numeri - 8, 10, 6 - qualcuno aveva tracciato anche un rudimentale cappio, o, scritte. Se era davvero sangue, non sarebbe stato difficile arrivare all'autore di quei messaggi cifrati. Uscendo, la sua attenzione fu catturata da un quadro rovesciato, appoggiato alla parete. Girandolo, riconobbe in quell'uomo dagli occhi attenti e penetranti che lo fissava sotto un ricco turbante, i tratti di Johann Joachim Winckelmann.

Come tutti i triestini, anche Benussi conosceva la triste storia del famoso archeologo tedesco che aveva trovato la morte nel 1703 poco lontano dalla casa natale di Weber. L'effigie



**Weber**  
Un bizzarro vecchietto in un liso mantello di cachemere

**Tito**  
La palletta di grasso era un giornalista in pensione

## In luoghi misteriosi dei quartieri di Trieste

## Insospettabili e originali malviventi di ogni specie

## Cittavecchia

### Dodici vasi di caviale avvelenato

DI MARY B. TOLUSSO

Il numero 25 di via Cimmaride è una vecchia casa liberty. Il terrazzo centrale è ornato da un fusto che suona un flauto e una rinfia. L'ispettore La Causa dice che le rinfie erano bellissime finché fecero l'amore. «Poi a pensarci», aveva detto. «È da loro che proviene l'insediato alla rinfiamma». Il loro lavoro consisteva nel far da guida alla compagnia, non ha proprio nessuna strategia. La Causa ha un debole per le architetture, meglio che dire come la figura mitologica di Causa. «È del 1908», aveva aggiunto. L'ispettore è piuttosto biondino, snello, magro, con le spalle da tennis e una bocca a treccia che lo fa assomigliare più a un professore di



Il disegnatore  
La storia è stata disegnata da un disegnatore che ha studiato la psicologia del delitto. Il suo lavoro è stato molto utile per gli investigatori.



# I GIALLI DELL'ESTATE

## Dal 4 agosto con IL PICCOLO



Udine e Gorizia difendono la **memoria** dell'esploratore Pietro Savorgnan di **Brazzà** scelto da Illy come **"testimonial"** dell'hub regionale

di Marco Ballico  
TRIESTE

Adesso che l'aeroporto di Ronchi o del Friuli Venezia Giulia sta per diventare più semplicemente l'aeroporto di Trieste, si alzano le barricate a tutela di Savorgnan di Brazzà, l'esploratore ripescato nella storia quando, nel 2007, la giunta Illy decise di ribattezzare lo scalo regionale. Lo fa l'autonomista Pietro Fontanini come l'assessore ai Trasporti di quella legislatura, Lodovico Sonogo. Mentre la politica si divide. E la provincia di Gorizia, escluso il capogruppo del Pd Diego Moretti, protesta. «Lo scalo di Ronchi è l'aeroporto di tutta la regione, non solo di Trieste e la denominazione c'è già: Pietro Savorgnan di Brazzà», sottolinea il presidente della Provincia di Udine commentando l'operazione avviata dai vertici della società di puntare sul brand "Trieste". Dopo di che Fontanini tuona contro «la solita "triestinata" fuori luogo che infastidisce il popolo del Friuli e non rende onore alla figura di un grande esploratore, uomo molto conosciuto per le sue imprese specialmente in Africa, in omaggio al quale è stato intitolato lo scalo, scelta fatta sicuramente non a caso».

Anche Sonogo difende l'attuale denominazione. Nel 2007, citando l'ordinanza dell'Enac, da assessore dichiarava: «La decisione dell'ente nazionale valorizza giustamente la memoria di un friulano che è stato un grande viaggiatore e che in Africa è tuttora ricordato con affetto ed ammirazione». E ora, da senatore dem, non mancano i toni critici nei confronti del nuovo corso: «C'è chi ha sostenuto che l'Impero austroungarico sia crollato perché aveva sbagliato nome, ma quella era una metafora letteraria, colta e profonda, non il fondamento manageriale di un'azienda che gestisce un aeroporto che fabbrica perdite. Vedo che il management dello scalo regionale pensa di risanare un'azienda in profondo rosso cambiando nome. È una strategia che passerà agli annali del business e verrà pre-

## REGIONE » TRASPORTI



Aerei sulla pista di decollo dello scalo di Ronchi

### L'AEROPORTO IN CIFRE

**LA PROPRIETÀ**  
100% Regione

**I PASSEGGERI**  
741.776

**LA MERCE GESTITA**  
424 tonnellate

**IL BILANCIO**  
- 1,272 milioni

**I VOLI DIRETTI ITALIA**

Bari  
Milano  
Napoli  
Roma  
Trapani

**I VOLI DIRETTI ESTERO**

Barcellona  
Londra  
Monaco  
Tirana  
Valencia

Legenda: dati 2015

CROMASIA

# Friuli e Isontino in rivolta contro l'aeroporto "triestino"

Raffica di critiche alla scelta della spa di intitolare lo scalo al capoluogo regionale Fontanini: «La solita "triestinata" fuori luogo». Romoli: «Scelta di cattivo gusto»



Lodovico Sonogo

**L'IRONIA DI SONEGO**

I bilanci in rosso non si risanano cambiando i nomi

sto citata come best practice dai manuali di tutte le università».

Sonogo prosegue ancora con



Silvia Altran

**I DUBBI DI ALTRAN**

Un simile piano di marketing meritava un minimo di concertazione

ironia: «Tutti sanno del resto che i volumi di traffico di Venezia e di Roma derivano dall'intitolazione: merito di Marco Polo

### Autovie aggiudica gare per 4,5 milioni

Strategie anticodice al centro del Consiglio di amministrazione di Autovie, convocato ieri a Trieste. Durante la seduta il presidente Maurizio Castagna ha illustrato ai consiglieri, le modalità adottate dalla spa per la gestione del traffico estivo che, nel week end, avrà il primo bollino nero. Sabato è previsto infatti un flusso di traffico molto superiore alla media, visto che ai transiti dei turisti si sommeranno quelli "dirottati" sulla A4 a causa della chiusura di un tratto di autostrada in Slovenia, legata alla visita del presidente russo Putin prevista sabato. Tre le gare esaminate e aggiudicate dal Cda: il noleggio di 24 veicoli allestiti per la Polstrada (la fornitura rientra nella convenzione in essere fra spa e Viminale) per un importo pari a 955mila euro; l'affidamento per il servizio di viabilità invernale relativamente a un triennio per un importo complessivo di 2,6 milioni; la fornitura e la posa di silos adibiti a contenere il cloruro di sodio con cui vengono preparati i trattamenti antighiaccio per un importo di 927mila euro.

e Leonardo da Vinci. Savorgnan di Brazzà è più fiacco». Allargando il tiro, il senatore del Pd ribatte la tesi della vendita: «Il

nuovo management si inventa cortine fumogene perché non ha una credibile strategia industriale. I recenti accordi per ri-

A gettare acqua sul fuoco solo il dem **Moretti** che invita a pensare allo **sviluppo** del territorio dimenticando i **campanili**

durre l'orario di lavoro sono un modo per gestire la ritirata, non per programmare la crescita. L'unica via possibile di crescita credibile è la privatizzazione di una società da integrare in un sistema aeroportuale di dimensioni più grandi. Il resto sono chiacchiere, perdita di tempo e di soldi pubblici. Ma, mentre cittadini e imprese ripianano perdite consistenti ogni anno con il bilancio della Regione - conclude -, Serracchiani continua la politica di Tondo».

A contestare è pure la politica di Gorizia, città e provincia. «Se queste sono le riforme...credo si potesse pensare a qualcosa di più incisivo», dice Ettore Romoli parlando di «sgarbo» verso il territorio e di «cattivo gusto» nei confronti «del più grande esploratore che abbiamo avuto». Ci saranno passi ufficiali per manifestare il dissenso? «Non lo so ancora, ma di sicuro il problema di Ronchi non è il nome o la sala vip, ma quello di conquistare voli e recuperare traffico. Con gli escamotage non si va lontano». Meno dura, ma comunque perplessa, Silvia Altran, sindaco di Monfalcone: «Già ci si riferisce all'aeroporto con il nome di Trieste, ma un passo così concreto sul piano del marketing meritava un minimo di concertazione e buon ton istituzionale». Le ragioni di marketing, «pur comprensibili, non possono essere le sole a regolare questi cambiamenti», interviene anche il capogruppo di Fi Riccardi Riccardi. «Non conosco la posizione della giunta, ma mi pare si potesse trovare una soluzione diversa. Non abbiamo certamente bisogno di accendere incendi».

Per Moretti, invece, capogruppo goriziano del Pd, «la prima preoccupazione è che lo scalo sia messo in condizione di crescere. La "targa" Trieste? Pur con le legittime preoccupazioni che una scelta del genere può comportare in un territorio identitario come il nostro, deve essere funzionale al miglior risultato in termini di competitività. Evitiamo polemiche inutili e pensiamo allo sviluppo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Scatta la maratona sulla manovra estiva

«Guerra» in aula sui fondi ad hoc per gruppi e associazioni. Peroni difende la filosofia dell'assestamento



Francesco Peroni

TRIESTE

Il classico di ogni Finanziaria: il plico di emendamenti che arriva nel primo giorno di discussione in aula. La maratona dell'assestamento di bilancio è cominciata ieri ed ecco spuntare trecento pagine di emendamenti, incluse le "poste puntuali" per enti e associazioni, giustificate da vera urgenza o volontà dei consiglieri di costruire consenso. I relatori di minoranza, Paride Cargnelutti (Ncd) ed Elena Bianchi (M5s), accusano il centrosinistra di eccessivo ricorso al sistema, ma solo i grilli-

ni ne restano fuori.

E ce n'è per tutti i gusti. Il dem Daniele Gerolin chiede 70mila euro per i "Viali di Savorgnan", mentre Igor Gabrovce (Ssk) e Stefano Ukmar (Pd) darebbero 50mila euro all'Associazione degli agricoltori sloveni e 40mila alla coop Carso nostro. Enio Agnola (Pd) punta sul volontariato: 80mila e 50mila alle associazioni Samaritan e Pontello. E se il capogruppo Diego Moretti, domanda 10mila euro per l'Associazione Monte Fortin, la maggioranza ha orizzonti ampi: 300mila all'Associazione Progettoautismo, 150mila agli

alberghi diffusi, 50mila all'Associazione Comuni terremotati, 30mila all'Agenzia operatori marittimi di Trieste, 20mila alla Confartigianato di Pordenone. Il centrosinistra pensa anche al mondo cattolico: 60mila a S. Cecilia di Pradamano, 50mila a S. Giacomo di Polcenigo, 30mila a S. Giovanni di Casarsa, oltre a 200mila per il restauro di edifici di culto e 50mila agli scout Agesci. La giunta si concentra sul mondo sloveno: 615mila per la valorizzazione della lingua, 450mila al quotidiano Primorki Dnevnik, 35mila all'associazione Mitja Cuk.

Moretti difende le scelte: «Sono situazioni di emergenza di Comuni e associazioni». Francesco Peroni ricorda: «Le nostre Finanziarie si chiudono con 30-40 poste puntuali: nel 2012 l'ultima del centrodestra ne ha viste 211». Il dem Mauro Travanut però frema: «Si favorisce il furbo che ha saputo ottenere l'aiuto». L'opposizione sa che tutti gli emendamenti saranno bocciati, ma il duo Luca Ciriani (Fdi) e Barbara Zilli (Ln) è attivistissimo, a cominciare dai 50mila euro per il restauro di Monte Grisa. Figurano poi 400mila al Comune di Fiume Veneto per la

strada del Sile, 300mila a quello di Vajont per la bonifica della discarica, 250mila per la piattaforma sportiva di Forni di Sotto, 80mila per le strade di Gonars, 70mila per il Parco di San Floriano, 30mila alla parrocchia S. Bartolomeo di Roveredo, 10mila per il ricordo di don Francesco Placereani a Montenars. Il Ncd si limita a 150mila per le piste da sci di Chiusaforte e 70mila per il palazzetto di Palazzolo dello Stella. Forza Italia evita poste puntuali e si concentra su 1,5 milioni per gli edifici di culto, 600mila di aiuti alle persone separate, 300mila per il rimborso del bollo dei veicoli storici, altrettanti per la dotazione di pulmini alle società sportive e per il rimborso agli over 65 delle spese veterinarie e dell'acquisto di protesi acustiche e occhiali da vista. (d.d.a.)



# Segregata e picchiata dal datore di lavoro

Parenzo, donna alle dipendenze di un ristoratore. Arrestato l'uomo: il giudice ne ha disposto il fermo cautelare di un mese

► PARENZO

Un'allucinante vicenda di maltrattamenti fisici e psichici e di sfruttamento disumano della persona, ai limiti dello schiavismo. È la storia che stando alle accuse si è consumata a Parenzo, e che si è conclusa con l'arresto e la carcerazione preventiva di un ristoratore di 31 anni di cui la stampa croata riporta il nome e l'iniziale del cognome, Vjeran S. A denunciare l'uomo è stata la sua vittima, una donna di 43 anni che solo dopo parecchio tempo ha trovato il coraggio di raccontare l'intera vicenda alla polizia.

Tutto è iniziato l'anno scorso, quando Vjeran S. e la sua famiglia si sono stabiliti a Parenzo: qui hanno aperto un locale per la ristorazione. Hanno subito "assunto" la donna, originaria della Slavonia che si era trasferita in Istria in cerca di fortuna e che non aveva né mezzi di sostentamento né dimora fissa. In seguito il locale è stato chiuso e l'uomo ha trasferito la propria attività al primo piano dello stesso edificio: qui confezionava merende calde che poi la donna distribuiva ai clienti con il sistema del porta a porta, nel centro cittadino. Come hanno raccontato alcuni vicini, il suo

## Cade da un metro e mezzo d'altezza col nipotino in braccio: entrambi ricoverati

**FIUME** Sono caduti da un'altezza di un metro e mezzo sulla sottostante spiaggia di cemento, e sono finiti ricoverati a Fiume per le ferite riportate, comunque non gravissime. Episodio drammatico a Selce, località di villeggiatura una quarantina di chilometri a sud-est di Fiume, dove una nonna di 68 anni e il nipotino di pochi mesi che teneva in braccio sono precipitati dal lungomare sulla spiaggia, finendo addosso a una turista che stava prendendo il sole. Quest'ultima illesa, la nonna di 68 anni ha riportato invece commozione cerebrale e una lesione alla colonna vertebrale. Il bimbo se l'è per fortuna cavata con un paio di graffi e un ematoma. È stato comunque trattenuto in osservazione all'ospedale infantile di Costabella, a Fiume, mentre la donna è ricoverata al nosocomio di Susak (Fiume). Stando ad alcuni testimoni, l'anziana voleva controllare se ci fosse un posto libero in spiaggia, e per questo si è avvicinata al bordo del lungomare sprovvisto di ringhiera: a quel punto è inciampata perdendo l'equilibrio e finendo di sotto. A quanto pare, nella caduta il bebè le è sfuggito di mano, atterrando probabilmente su qualcosa che ha attutito il ruzzolone. Con la donna scioccata dal dolore e dallo spavento, le attenzioni dei bagnanti accorsi si sono concentrate sul bimbo, che come detto per fortuna se l'è cavata con un ematoma e dei graffi. (a.m.)

aspetto era orribile: era disordinata, il viso pieno di ematomi. «Pensavamo fosse una drogata», ha detto più tardi qualcuno. Come riportato dai giornali, al ritorno dal lavoro - sempre stando all'accusa - la donna veniva tenuta rinchiusa in una specie di magazzino in condizioni disumane: il padrone spesso la

picchiava e la maltrattava, senza esitare a punirla per presunti sbagli o per negligenza sul lavoro. Tra l'altro, le era proibito di comunicare con il mondo.

Per il suo lavoro non riceveva alcun salario, ma solo qualche boccone per sfamarsi e di tanto in tanto poche



Il presunto trafficante di uomini di Parenzo è stato arrestato dalla polizia croata (glasistre.hr)

donna erano stati visti insieme in città: lui la aggrediva verbalmente e la offendeva dinanzi ai passanti.

Agli inizi di questo mese improvvisamente la donna è sparita dalla circolazione e qualche vicino di casa ha temuto che le fosse successo qualcosa di ancora più brutto. A Vjeran S. però nessuno

ha chiesto alcuna informazione, temendone la possibile reazione. Infine, la soluzione del mistero: dinanzi a casa sua sono arrivate alcune automobili della polizia che lo hanno portato in cella. È emerso peraltro che già in passato la polizia aveva monitorato i comportamenti dell'uomo. Sul proprio sito

web la Questura informa che nei confronti dell'uomo vengono ipotizzati al momento i reati di privazione della libertà, traffico clandestino di persone e lesioni gravi. Il giudice ha disposto nei suoi confronti lo stato di fermo cautelare di un mese, fissando però una cauzione pari a 11 mila euro. (p.r.)

FIUME

## Costabella, obbligazioni saldate

Polo natatorio, chiusi i pagamenti. Dal 2008 oltre 2 milioni di ingressi

di Andrea Marsanich

► FIUME

Il polo natatorio di Costabella a Fiume, costato 180 milioni di kune, circa 24 milioni e 200 mila euro, è stato interamente pagato dalla municipalità fiumana ad investitori e privati cittadini. Giorni fa è stata infatti saldata l'ultima tranche delle obbligazioni municipali (2,4 milioni di euro) emesse dalla Città di Fiume per la costruzione di cinque piscine, due sale fitness, centro benessere, autorimesse, spiaggia, solarium, club attività subacquee, bar, ristorante, piccolo spazio congressuale e vani d'ufficio.

Un gioiello insomma, voluto fortemente dalla municipalità ed entrato in funzione nel 2008, per il quale l'amministrazione cittadina ha estinto completamente ogni debito. Anzi, tutti coloro che avevano acquistato le obbligazioni ci hanno pure guadagnato.

E non poco. Goran Kursan, direttore del mercato dei capitali alla zagabrese Privredna banka, ha fatto un chiaro esempio: chi ha investito 100 kune (13,4 euro) nelle obbligazioni emesse dieci anni fa, nel 2006, ha guadagnato 45 kune (6 euro). Raggiante il sindaco fiumano, Vojko Obersnel, primo cittadino anche all'epoca della nascita del progetto: «Le Cassandre fiumane avevano pronosticato debiti a non finire, che sarebbero stati pagati dai nostri nipoti e pronipoti. Nulla di tutto questo e sono bastati dieci anni per la copertura fi-



Il complesso natatorio di Costabella a Fiume visto dall'alto

nanziaria, senza nessuno strascico. I fiumani possono essere fieri di ciò».

Dal 2008, il centro natatorio ha ospitato 2 milioni e 120 mila tra sportivi e spettatori, con giorno record il 12 febbraio di quest'anno quando nel polo sono entrate 1.594 persone. Ora abbiamo una media quotidiana di 900 visitatori e sportivi, dilettanti e non. In questi otto anni, Costabella ha ospitato 2.612 competizioni a più livelli tra nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato e tuffi, ospitando squadre e nazionali di 47 Paesi di tutto il mondo.

La competizione più prestigiosa è stata il campionato mondiale di nuoto in vasca corte, svoltosi nel 2008. Le parole forse più belle all'indirizzo del complesso di Costabella sono state pronunciate da David Marsh, allenatore della nazionale natatoria statu-

nitense, giunta a Fiume per allenarsi in vista dell'ultimo campionato mondiale.

«Allenarsi con vista sul mare è qualcosa di unico - aveva detto - la qualità dei servizi è eccezionale ed anche l'occhio ha avuto la sua parte. Reputo il polo natatorio di Costabella tra i cinque più belli al mondo visitati dal sottoscritto».

La struttura, di cui beneficiano 18 società sportive e tantissimi cittadini, è aperta ogni giorno, durante tutto l'anno (eccetto i giorni festivi), dalle 6 alle 22.30.

Non stupisce dunque l'assalto quotidiano alle piscine di Costabella (due olimpiche, una per i tuffi, una vasca da 25 metri e una piscina per bambini), costate non poco ma considerate a ragione un progetto saggio e lungimirante.

**AQUA ON TOUR 2016:**  
4<sup>a</sup> TAPPA:  
**LIGNANO PINETA**  
dal 28 al 30 luglio - Truck Tour  
PERCORSO ITINERANTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

**IL MARCHIO DI QUALITÀ DELL'AGROALIMENTARE GARANTITO DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Attività di showcooking** con i prodotti a marchio AQUA alla presenza di **Fabrizio Nonis**, macellaio - giornalista enogastronomico

**Degustazione** dei prodotti certificati AQUA

**Attività di animazione** per bambini

*Vi aspettiamo!*

Il programma completo delle tappe del tour è disponibile sulla pagina facebook e sul sito dell'ERSA

www.ersa.fvg.it Servizio promozione, statistica agraria e marketing e-mail: marchioaqua@ersa.fvg.it



## ➔ RENZI IN CALABRIA

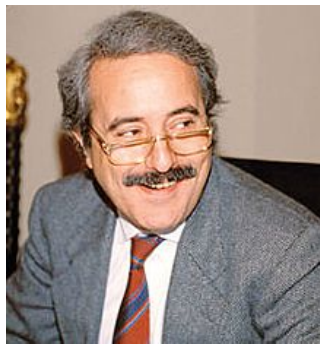


## A3, taglio del nastro per l'ultimo viadotto

La Salerno-Reggio Calabria vede finalmente la luce in fondo ai suoi vari tunnel. Ieri è stato aperto al traffico quasi tutto l'ultimo tratto in costruzione dell'autostrada A3 di oltre 20km, tra Laino Borgo e Campotenese in Calabria, in cui rientra anche il viadotto Italia, mettendo così fine alle code infinite e alle giornate di passione sotto il sole rovente per milioni di

vacanzieri. La A3, per la prima volta nella sua storia, diventa così percorribile senza cantieri e senza deviazioni per l'intera estensione di 443km, in entrambe le direzioni, sottolinea l'Anas. Presente alla inaugurazione il premier Matteo Renzi (foto) che ha parlato della «fine di una telenovela». «Oggi più nessuno può permettersi di ridere dell'Italia», ha aggiunto Renzi.

## ➔ CALTANISSETTA



## Capaci bis: 4 ergastoli e un'assoluzione

Quattro ergastoli e una assoluzione. È questo il verdetto emesso dalla Corte d'Assise d'appello di Caltanissetta nei confronti dei cinque imputati accusati della strage di Capaci. Carcere a vita per Salvatore Madonia, Giorgio Pizzo, Cosimo Lo Nigro e Lorenzo Tinnirello, accusati di aver ricoperto un ruolo importante sia nella fase

organizzativa sia nel reperimento dell'esplosivo utilizzato nella strage in cui morirono i giudici Giovanni Falcone (nella foto), Francesca Morvillo e gli agenti della polizia Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani. Assolto Vittorio Tutino. La Corte, presieduta da Antonio Balsamo ha pronunciato la sentenza dopo undici ore di Camera di Consiglio.

## ► ROMA

Che non sarebbe stata una passeggiata lo sapevano prima ancora di salire in Campidoglio, ma ora il Movimento 5 Stelle deve cercare di sciogliere i nodi più intricati, da sempre, dell'amministrazione della Capitale: trasporti e rifiuti. Al blitz di due giorni fa dell'assessore all'Ambiente Paola Muraro nella sede dell'Ama, la municipalizzata ha replicato ieri con la visita del presidente, il dimissionario Daniele Fortini, in commissione Ecomafie per chiedere «un approfondimento d'indagine» sull'emergenza rifiuti nella Capitale, su cui «nei prossimi anni si gioca una partita da 2 miliardi di euro». Il presidente non esclude il rischio di riapertura della mega-discarica di Malagrotta, ricevendo l'immediata smentita di Regione Lazio e sindaco, che replica: «No, grazie».

«Qui il punto è un altro, il punto è che i Tmb (impianti per il trattamento dei rifiuti) a Roma erano pieni da ottobre e nessuno ha mosso un dito, qui il punto è che è arrivato il momento

# Raggi, estate calda Roma nel caos tra rifiuti e traffico

«La riapertura della discarica di Malagrotta? No, grazie»  
La sindaca indagata per consulenze alla Asl di Civitavecchia

che i dirigenti si assumano le loro responsabilità - scrive Raggi su Facebook definendo «scomposta» la reazione di Fortini. Piccolo giallo, invece, sul piano di intervento per la pulizia delle strade, con Fortini che annuncia di averlo già consegnato e il Campidoglio che precisa di avere una versione senza neanche la firma del presidente. «Aspettiamo la versione ufficiale». Il do-

cumento punterebbe all'alleggerimento degli impianti, oltre a un miglior impiego del personale in strada. Escluso, invece, l'uso del tritovagliatore Colari, l'impianto finito nel mirino del Pd con Matteo Orfini che accusa il M5S di avere particolari attenzioni verso la società di Manlio Cerroni. «Stanno accadendo cose inquietanti» commenta il parlamentare su Facebook.

Giornata campale, invece, sul fronte trasporti. Lo sciopero dell'Ugl, a cui hanno aderito poco più del 10% dei dipendenti Atac, ha creato disagi, tra metro chiuse e bus a singhiozzo, scatenando le ire del Campidoglio che ha puntato il dito contro «alcuni direttori centrali del traffico di due sigle che non erano interessate all'agitazione» e che scioperando a sorpresa hanno



Spazzature non raccolte e cassonetti ricolmi a Roma

bloccato la metro. «Se c'è qualcuno che pensa di mettere in ginocchio la città, sappia che si troverà un muro di fronte».

A un mese dal suo insediamento, intanto, la sindaca è indagata per falso ideologico dalla procura capitolina, come atto dovuto, viene sottolineato. La vicenda è quella delle consulenze legali di Raggi per la Asl di Civitavecchia durante il suo mandato

da consigliere comunale. Gli accertamenti sono alle battute finali. Il fascicolo era stato aperto sull'esposto dell'Associazione nazionale libertà e progresso riguardo la presunta omissione di dichiarazione di incarichi e compensi da parte di Raggi. Venerdì la sindaca è stata sentita in procura: «Ho chiarito ogni aspetto, ho piena fiducia nella magistratura».

## OMICIDIO GIACCONI

## Minorenne condannata a 18 anni

Era accusata di avere ucciso i genitori assieme al suo fidanzato



Antonio Tagliata e la ragazza minorenne

## ► ANCONA

Colpevole. La 17enne di Ancona accusata con l'ex fidanzato Antonio Tagliata di concorso nel duplice omicidio dei genitori, Fabio Giacconi e Roberta Pierini, è stata condannata ieri a 18 anni di reclusione. Il gup Francesca Giaquinto, che l'ha processata con il rito abbreviato, ha accolto la richiesta di condanna del Pm Giovanna Lebboroni. I coniugi Giacconi vennero uccisi da Tagliata con una raffica di colpi sparati con una pistola calibro 9x21 perché si opponevano alla relazione fra i due giovani.

Tagliata, che di anni ne ha 19, viene giudicato separata-

mente come autore materiale, reoconfesso, del duplice omicidio. Lunedì scorso, davanti al gup dei minori, la pubblica accusa aveva tenuto una requisitoria fiume - durata oltre dieci ore - sostenendo che la 17enne, attualmente detenuta nell'istituto minorile di Nisida, sarebbe stata complice a tutti gli effetti nel duplice delitto. La ragazza arrivò con l'ex fidanzato a casa dei genitori, secondo i pm, sarebbe stata consapevole che la pistola portata da Antonio era vera: la ragazza, anzi, aprì la porta, istigando il compagno a uccidere, addirittura gridandogli di sparare. E poi scappò via con lui dalla scena del delitto.

## IL VOLO VERSO CRACOVIA

## Isontino il pilota del Pontefice

Alberto Colautti, 54 anni, ha già volato con Papa Francesco

## di Michela Zanutto

## ► UDINE

È del Friuli Venezia Giulia il comandante supervisore del volo papale che oggi porterà Papa Francesco in Polonia. Alberto Colautti, capo dei piloti Alitalia, 54 anni e 13 mila ore di volo alle spalle, è un ex elicotterista della Marina Militare e per la settima volta ha il privilegio di accompagnare il Santo Padre durante una visita apostolica. «Un'emozione che corona una carriera», spiega Colautti originario di Monfalcone. «È sempre toccante accompagnare il Santo Padre, perché è una persona estremamente carismatica e di grandissima cultura». Il primo volo papale fu con Papa Ratzinger, poi i viaggi con Papa Francesco in Brasile, in Sri Lanka, Sud America, Cuba e Centro Africa. «Per un pilota avere il privilegio di volare con il Papa regala il volo della vita, per un cattolico inoltre avere la possibilità di mettere a disposizione la propria competenza professionale per l'apostolato è un grande onore», aggiunge Colautti.

Per il volo che oggi porterà Papa Francesco in Polonia, in occasione della Giornata mondiale della gioventù 2016 a Cracovia, sono servite settimane di pianificazione. «Tutti i voli sono sempre abbastanza impegnativi - aggiunge Colautti -, quelli del Santo Padre poi li prepariamo per mesi perché devono essere considerate tantissime situazioni e condizioni. Tutto deve essere perfetto, come del resto su tutti i voli, ma da settimane ci stiamo preparando per una traversata di due ore». Decollerà alle 14, dall'aer-



Colautti al centro, mentre Papa Francesco "controlla" il volo

roporto di Fiumicino, il volo Alitalia AZ4000, un Airbus A321, che accompagnerà il Santo Padre a Cracovia. In volo Papa Francesco «è una persona sempre molto attenta e disponibile - prosegue Colautti -. Ogni tanto scambiamo qualche battuta, ma siamo sempre riservati sulla vita di bordo perché è un momento di tranquillità per il Santo Padre, è un periodo nel quale lui cerca anche di riposare per i vari impegni che mantiene. Ma è sempre attento a tutte le persone che gli stanno intorno, anche all'equipaggio».

Insieme a Colautti ci saranno anche il comandante Fabrizio Vivaldi e il primo ufficiale Giorgio Ripamonti. Colautti è nato a Gorizia, i suoi genitori abitano tutt'ora a Monfalcone dove risiede anche il fratello, a due passi dall'aeroporto di Ronchi. Fin da piccolo aveva le idee chiare: «Sono una persona fortunata, perché faccio il lavoro che so-

gnavo sin da piccolo», spiega Colautti. Che frequenta l'Istituto tecnico aeronautico a Roma e si diploma come tecnico del trasporto aereo. Inizia a volare come pilota civile negli aeroclub già a 16 anni. Si trasferisce a Roma nel 1974, ma la sua vita di militare lo porta in giro per il mondo. Prima negli Stati Uniti, poi di nuovo in Italia fra La Spezia e Catania. È imbarcato su una nave porta elicotteri in India quando viene a sapere del concorso in Alitalia. Tenta quella strada e nel 1988 entra. Nove anni più tardi fa il corso come comandante, ma la strada per arrivare all'aereo papale è ancora lunga: «Un po' è stata la fortuna, un po' la passione - racconta -. Ricordo un incontro con papa Giovanni Paolo II, in quell'occasione mi dissi che uno dei miei sogni sarebbe stato portarlo in volo. Con lui purtroppo non ce l'ho fatta».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## GENOVA

## Strangola la moglie per gelosia

In carcere un uomo di 77 anni già denunciato per maltrattamenti

## ► GENOVA

Una gelosia incontrollabile per la moglie che invece non pensava ad altro che all'unico figlio morto annegato quattro anni fa. Un sentimento distorto che ha portato Giacomo Sfragaro, pensionato di 77 anni ex consulente legale di una ditta del porto, a strangolare la moglie Giuseppina Minatel, 76 anni ex maestra elementare. È avvenuto la scorsa notte nella loro casa di Pegli dopo l'ennesimo litigio. Poche ore prima la donna aveva chiamato i carabinieri perché il marito la picchiava, i militari lo ave-



Il palazzo della tragedia a Pegli

vano calmato ed avevano lasciato l'abitazione. Poi il dramma.

L'uomo nel 2012 era stato denunciato per maltrattamenti in famiglia. La coppia viveva separata in casa in quell'appartamento tappezzato di foto del fi-

glio Marco, 44 anni, che nel 2012 era annegato al largo di Voltri. L'altro ieri sera l'ennesimo litigio furioso perché il marito sospettava che la donna avesse un amante. I due discutono animatamente, poi lui inizia a picchiarla. La vittima chiama i carabinieri che per un'ora stanno con loro. Poi nella notte ancora un litigio, l'ultimo. Alle quattro quando lui la sveglia. Litigano ancora e questa volta le mani di Giacomo stringono il collo di Giuseppina. È lo stesso Sfragaro a chiamare tre ore dopo i carabinieri dicendo di essere pronto ad andare in carcere.



# Economia

## Banca Generali utile dimezzato ma la raccolta vola

Nel semestre lievitano masse gestite e commissioni  
Ulteriore rafforzamento rispetto alla fine del 2015

di Christian Benna

MILANO

Vola la raccolta, ma l'utile resta a terra e arriva un pieno di 400 milioni di euro grazie al piano di rifinanziamento della Bce. È un bilancio semestrale dal doppio volto quello che Banca Generali ha presentato agli analisti, il primo firmato da Giancarlo Fancel presidente della società, dopo le dimissioni per "motivi personali" di Paolo Vagnone. A metà 2016, malgrado un contesto economico di forte incertezza, la banca del Leone, attiva nella distribuzione di prodotti bancari e assicurativi, ha registrato il risultato «migliore di sempre» sul fronte della raccolta che balza del 30% per 2,9 miliardi di euro e fa lievitare del 9% le masse gestite, a quota 43,6 miliardi.

Bene anche le commissioni, le management fees, attività core della società, che hanno raggiunto il nuovo massimo a 236 milioni (+6%). Tuttavia l'utile netto è dimezzato rispetto al primo semestre 2015, in calo del 52% e pari a 67 milioni di euro, benché in fase di ripresa (+39%) nell'ultimo trimestre. La voce finale del bilancio - i profitti - è appesantita dal calo (-32%) del margine di intermediazione a 202 milioni rispetto ai 296 milioni dello scorso esercizio, dal crollo (-62%) del trading e delle commissioni di performance e anche degli investimenti proprietari che per oltre l'85% riguardano titoli governativi, la cui remuneratività è depressa dai tassi zero delle banche centrali. Esaurite le risorse del piano di rifinanziamento a lungo termine della Bce, Banca Generali parteciperà anche al nuovo super-programma voluto da Mario Draghi, il Tltro II, per sostenere la liquidità degli istituti di credito. In arrivo c'è un prestito che sarà a tasso

negativo, intorno a -0,40%, per controvalore di 400 milioni di euro che avrà, come spiega in una nota la società, «effetti sul margine d'interesse futuro».

Oltre le componenti variabili del trading, la Banca rimane solida e si è ancora rafforzata rispetto a fine 2015, attestandosi al 14,5% in termini di Cet 1 ratio (14,3% al fine 2015) e al 16% a livello di Total Capital ratio (15,9% a fine 2015) su base transazionale, e contando su un eccess capital a +27% a 225 milioni. Il totale dell'attivo del gruppo Banca Generali al 30 giu-

gno è salito del 24,6% a 7.620 milioni principalmente grazie al forte sviluppo della raccolta da clientela retail. Il direttore generale Gian Maria Mossa ha alzato le stime della raccolta netta per il resto del 2016 che dovrebbero assestarsi sui 4,5 miliardi. Mossa ha definito quello trascorso «un semestre difficile per le condizioni dei mercati, ma siamo orgogliosi del grande lavoro fatto al fianco della clientela e nello sviluppo di strumenti innovativi. I nuovi picchi raggiunti in raccolta, masse e solidità confermano il forte riscontro al ruolo della



Gian Maria Mossa, dg di Banca Generali

banca come punto di riferimento all'avanguardia nella protezione di patrimoni e famiglia attraverso una consulenza su misura per la clientela affluente e private». E la recente riorganizzazione «ci rende ancor più velo-

ci e competitivi» per le sfide» per il secondo semestre «dove siamo fiduciosi di poter raggiungere traguardi importanti». Ieri il titolo di Banca Generali ha perso il 2% sul Listino milanese.

GRUPPO PRODUZIONE RISERVATA

IN CALO DEL 45%

## Fincantieri Due milioni per i compensi dei top manager

MILANO

Fincantieri riparte da stipendi più "leggeri" per top manager e dirigenti. Dopo un 2015 segnato dal generoso addio all'ex direttore generale Andrea Mangone, 3 milioni di euro per 8 mesi di lavoro, una buonuscita che ha fatto infuriare lavoratori e generato interrogazioni parlamentari, il primo semestre del nuovo Cda dell'azienda sembra prendere il largo con maggiore sobrietà. Rispetto allo scorso esercizio il costo della remunerazione per amministratori, sindaci e alti dirigenti con responsabilità strategiche diminuisce del 45%, in calo probabilmente per effetto dell'uscita di Mangone.

Ad ogni modo, nella prima metà del 2016, le prestazioni dei top manager Fincantieri valgono circa 2 milioni di euro, di cui un milione di retribuzione e il resto per il costo dei servizi. Nel primo semestre 2015 invece il totale dei compensi per gli alti papaveri dell'azienda era quasi il doppio e pari a 3,8 milioni. Assegni difficili da digerire per i 20 mila dipendenti alle prese con il rinnovo del contratto integrativo che, tra l'altro, domani, dopo l'approvazione delle Rsu, avranno l'ultima parola nel corso del referendum di fabbrica sull'accordo stretto tra azienda e sindacati.

Si riparte quindi da emolumenti più compatibili con la situazione economica del paese, anche se quest'anno, rispetto al 2015, Fincantieri ha ritrovato l'utile con 5 milioni di euro, contro una perdita di 19 milioni dell'anno precedente, per ricavi a quota 2,2 miliardi e il portafoglio ordini (oltre 5 miliardi) sembra rassicurante per il futuro dell'azienda. Lo stipendio di Giuseppe Bono viaggia intorno a 1,1 milioni di euro, lontano anni luce dai mega compensi dei colleghi come Sergio Marchionne (50 milioni), Adil Kahn, ex ad Luxottica (13 milioni) e Giovan Battista Ferrario di Italcementi (11 milioni).

(ch.b.)

I DATI UNIONCAMERE

## Imprese della regione in un anno giù dello 0,7%

Al 30 giugno attive 91.707 aziende (-640). Il saldo del secondo trimestre è però positivo

TRIESTE

Calano ancora le imprese attive in Friuli Venezia Giulia, scese dello 0,7% nel giro di un anno. E non è una novità, in uno scenario che ha visto contrarsi il numero di aziende dalle 102.316 attive registrate nel 2001 alle 91.707 del 30 giugno scorso. Il segnale positivo arriva però dal breve periodo: il saldo del secondo trimestre (marzo-giugno 2016) si chiude in positivo in tutte le 4 province così come del resto in tutta Italia. Il dato è stato elaborato dal Centro studi regionale Unioncamere Fvg nella giornata in cui Unioncamere-InfoCamere ha diffuso le cifre salienti sulla nati-mortalità delle imprese italiane nel secondo trimestre dell'anno.

Al 30 giugno, dunque, le imprese attive nella nostra regione sono 91.707, quelle registrate

104.311. Rispetto al 30 giugno 2015 il calo è di 640 imprese attive. La contrazione - informa Unioncamere - è determinata in particolare dalle società di persone (-1,8%, 308 in meno) e dalle imprese individuali (-1%, 551 in meno). Su invece le società di capitale (+1%). Continuano a diminuire le imprese attive di manifattura (-1,2%), commercio (-1,3%), le imprese dell'edilizia (-1,8%) e trasporti (-2,8%). Crescono le imprese attive dei servizi dell'ospitalità (+1,2%), quelle nei servizi alle imprese (+0,5%), e dei servizi alle famiglie e persone (+2%). Come detto, il saldo del secondo trimestre si chiude positivamente: 1.477 iscrizioni, 1.021 cancellazioni. Resta la differenza negativa di 267 giacché il saldo positivo di 456 unità va sommato a quello del primo trimestre (-723) dando nel semestre una



Al lavoro in una falegnameria

differenza negativa di 267 unità.

Quanto al secondo trimestre, se a livello nazionale il tasso di crescita (saldo fra iscrizioni e cancellazioni non d'ufficio) è di +0,63%, Trieste presenta il dato migliore fra le quattro province con un +0,64%, seguita da Pordenone (+0,44%), Udine (+0,43%) e Gorizia (+0,19%) - na-

zionale. Per Trieste - dati della Camera di commercio cittadina - saldi positivi si trovano nei settori noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+9), costruzioni (+5), attività finanziarie e assicurative e attività professionali, scientifiche e tecniche (+3). Il saldo positivo totale è dato da una settantina di nuove imprese non ancora attive. Per Gorizia i saldi positivi riguardano attività professionali, scientifiche e tecniche (+6) e le altre attività di servizi (+5), con 50 nuove imprese non ancora classificate.

Tornando ai dati del Centro studi Fvg, sempre a livello regionale, le imprese in sofferenza rappresentano il 5,2% del totale. Rispetto al 30 giugno 2015 si registra un calo del 3,3% per le imprese con procedure consorsuali; stabile il numero di quelle in scioglimento o liquidazione.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MAERSK ALGOL	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 5.00
DEO VOLENTE	DASPIA A FRIGOMAR	ore 6.30
UND BIRLIK	DA MER5SIN A ORM. 31 BIS	ore 7.00
KRASNODAR	DA NOVOROSIYSK A RADA	ore 8.00
CUNEY SOLAKOGLU	DA AMBARLI A ORM. 32	ore 9.30
ORMI	DA THESSALONKI A ORM. 45	ore 16.00
AF MARINA	DA DURRES A SCALO LEGNAMI A	ore 20.00
CRUISE OLYMPIA	DA ANCONA A ORM. 37	ore 23.30

IN PARTENZA

CRUISE EUROPA	DA ORM. 57 PER ANCONA	ore 4.30
FIAMMETTA M.	DA ORM. 26 PER PIRANO	ore 9.00
LEO SUN	DA RDA PER MALTA	ore 10.00
DEO VOLENTE	DA FRIGOMAR PER SPLIT	ore 16.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore 19.00
SAFETT ULUSOY	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 19.00
AF MARINA	DA SC. LEGNAMI A PER ANCONA	ore 29.59



MITSUBISHI  
ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE



INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONISTI



CLIMaSSISTANCE

l'ambiente cambia energia



UNICO  
NEGOZIO UFFICIALE  
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

INSTALLAZIONE GARANTITA ENTRO 7 GIORNI

Numero Verde  
800-84.22.70

Climassistance Srl www.climassistance.it | info@climassistance.it UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29



IN BREVE

GIANNI FRANCO PAPA NUOVO DG  
Jean Pierre Mustier  
rivoluzionaria UniCredit

■ ■ ■ A poche settimane dal suo insediamento, il banchiere Jean Pierre Mustier ha varato una riorganizzazione del gruppo, effettiva da settembre. Due i passaggi significativi: la promozione di Gianni Franco Papa a direttore generale e l'addio di Paolo Fiorentino. «L'obiettivo - dice Mustier - è quello di rendere il nostro gruppo più snello».

MONTEPASCHI  
Inviato il piano alla Bce  
Aumento da 5 miliardi

■ ■ ■ Il Monte dei Paschi ha inviato in queste ore alla Bce il capital plan che passa per un aumento di capitale da 5 miliardi e un taglio delle sofferenze nette per 10 miliardi di euro attraverso una maxi-cartolarizzazione col sostegno di Atlante. La risposta dell'Eurotower è attesa entro venerdì. Oggi intanto è prevista la riunione del consiglio di sorveglianza di Francoforte.

PIAZZA AFFARI  
Enav, debutto in Borsa con sprint (+10%)



■ ■ ■ Fuochi d'artificio per Enav, la quarta matricola dell'anno in Piazza Affari, che nel giorno del suo debutto in Borsa ha segnato fin dai primi minuti un rialzo di oltre il 10% rispetto ai 3,3 euro del prezzo di collocamento, chiudendo la sua prima giornata con un +10,61% a 3,65. L'Ente Nazionale di Assistenza al Volo, che controlla il traffico aereo civile in Italia, ha collocato 759 milioni di euro, prima dell'esercizio della "greenshoe".

TELECOM  
I conti del semestre  
sono positivi

■ ■ ■ Miglior trimestre in Italia per Telecom dal 2009, con l'Ebitda che cresce del 25,4% nel secondo trimestre e del 2,4% nel semestre. L'utile netto è pari a un miliardo di euro. È quanto emerge dalla relazione semestrale di Telecom Italia. «Sono così felice della qualità dei conti: sono risultati molto buoni e incoraggianti», ha affermato il vice presidente di Telecom, Arnaud de Puyfontaine.

Vivendi, retromarcia su Premium

Il gruppo francese ora vuole solo il 20% della pay-tv, scontro con Mediaset che crolla in Borsa

MILANO

La sorpresa è tanta, per tutti: Vivendi non vuole più prendere il controllo di Mediaset Premium dopo aver firmato un contratto vincolante in aprile, il Biscione tiene duro e preannuncia un Cda che può arrivare fino a una causa miliardaria per danni, la Borsa penalizza il gruppo televisivo italiano con un calo finale di quasi il 7%. A far scoppiare il problema è la stessa Mediaset, che anticipa Vivendi nella comunicazione della rottura: i francesi, dopo settimane di contatti sulla vicenda, hanno proposto di «acquistare soltanto il 20%» della pay tv del Biscione «per arriva-

re a detenere in tre anni circa il 15% del capitale di Mediaset attraverso un prestito obbligazionario convertibile».

La crescita proposta dai francesi nella casa madre Mediaset è esclusa nei patti parasociali del contratto su Premium, nel quale si fa divieto a Vivendi per un anno dal *closing* (finora previsto a fine settembre) di acquistare azioni del gruppo televisivo italiano, con l'impossibilità per i successivi due anni di salire oltre il 5%. Da qui la rottura, con Mediaset che afferma come l'amministratore delegato di Vivendi abbia «verbalmente comunicato che non intende onorare il contratto». La così

rapida diffusione di un comunicato tanto duro viene spiegata a Cologno Monzese con i nuovi obblighi europei per le società quotate di comunicazione immediata di ogni fatto rilevante per la vita societaria. E dal Cda di Mediaset già convocato sui conti si attende una posizione molto dura.

La mossa di giocare d'anticipo è stata decisa da Mediaset perché Arnaud de Puyfontaine aveva da tempo in programma un incontro riservato con i giornalisti economici a Milano incentrato sulle attività del colosso dei media francese. Vivendi aveva comunque già pronta la risposta e da Parigi ha emesso un comunicato nel

quale spiega di aver fatto «una nuova proposta per trovare un accordo dopo che aveva esposto, lo scorso 21 giugno, divergenze significative nell'analisi dei risultati di Premium» su cui i due gruppi sono in trattativa». E de Puyfontaine, interrogato dai giornalisti, dispensa ottimismo. «Non penso che non si troveranno soluzioni: è un contratto "binding" fatto di diversi punti e stiamo discutendo da due settimane con il board. Sulla base degli elementi emersi dalla discussione abbiamo proposto un'evoluzione dell'accordo che ne tenga conto: ci piace Mediaset, ha una grande storia, niente è cambiato ma non c'è un accor-

do completo», ha precisato il manager, che non ha risposto a chi gli chiedeva se in caso di fallimento delle discussioni un'alternativa possa essere quella di acquistare azioni Mediaset sul mercato. Quello che è certo è che questo dietrofront per ora penalizza soprattutto Mediaset: Piazza Affari ha accolto con pesanti vendite la rottura tra le parti e ha concluso la seduta con un calo del titolo del Biscione del 6,93% a 3 euro netti, ai livelli minimi degli ultimi cinque mesi, dopo aver toccato un prezzo anche di 2,74 e ribassi percentuali a due cifre. Pochi effetti su Vivendi, che a Parigi ha vissuto una giornata piatta.

LE BORSE

	<b>Ftse Mib</b>	<b>16.697,01</b>
	MILANO	<b>+0,03%</b>
	<b>Ftse All Share</b>	<b>18.324,44</b>
	MILANO	<b>+0,00%</b>
	<b>Dow Jones *</b>	<b>18.447,56</b>
	NEW YORK	<b>-0,25%</b>
	<b>Nasdaq *</b>	<b>5.103,19</b>
	NEW YORK	<b>+0,11%</b>
	<b>Ftse 100</b>	<b>6.724,03</b>
	LONDRA	<b>+0,21%</b>
	<b>Cac 40</b>	<b>4.394,77</b>
	PARIGI	<b>+0,15%</b>
	<b>Dax</b>	<b>10.247,76</b>
	FRANCOFORTE	<b>+0,49%</b>
	<b>Nikkei</b>	<b>16.383,04</b>
	TOKIO	<b>-1,43%</b>

EURO/DOLLARO		
<b>1,0997</b>		
<b>+0,14%</b>		
EURO/YEN		
<b>114,67</b>		
<b>-1,69%</b>		
EURO/STERLINA		
<b>0,8371</b>		
<b>+0,05%</b>		
PETROLIO (brent)		
<b>45,07</b>		
<b>-2,00%</b>		
ORO (euro/gr)		
<b>39,066</b>		
<b>+0,58%</b>		
ARGENTO (euro/kg)		
<b>602,83</b>		
<b>+1,52%</b>		
EURIBOR 360		
3 mesi		<b>-0,297</b>
6 mesi		<b>-0,188</b>

\*dati di metà giornata

ANSA - Contrasto

I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2015-2016 min € max €	cap. in mil di €
<b>A</b>					
A.S. Roma	0,445	-3,05	-9,20	0,374 0,663	180
A2A	1,247	0,32	1,88	0,799 1,344	3898
Acea	11,030	-0,09	-20,48	8,950 14,214	2361
Acotel Group	6,080	2,88	-28,43	5,524 15,391	25
Acsm-Agam	1,620	-0,61	0,62	1,058 1,711	126
Aedes	0,363	-1,05	-28,05	0,307 0,930	117
Aeffe	1,075	-1,74	-24,03	0,939 2,732	115
Aeroporto di Bologna	8,315	0,97	-35,20	5,653 10,233	296
Alba	2,650	-	-8,62	2,180 3,222	30
Alerion	1,550	-	-35,63	1,546 3,291	67
Ambienthesis	0,360	-0,55	-20,11	0,355 0,595	33
Amplifon	8,875	1,43	-12,70	4,900 8,878	2005
Anima Holding	4,418	-2,69	-62,88	3,705 9,604	1324
Ansald Sts	10,420	0,19	-4,33	8,185 10,603	2078
Arena	-	-	-	0,005 0,005	-
Ascopiave	2,740	-0,07	23,65	1,762 2,790	642
Astaldi	4,198	3,40	-21,82	3,516 10,644	406
ASTM	9,820	-0,36	-13,25	9,046 13,316	868
Atlantia	22,180	-0,31	-7,24	19,183 25,549	18342
Autogrill	7,615	0,73	-12,52	6,108 9,288	1955
Autostrade Mer.	16,500	-2,48	-5,34	14,535 18,965	73
Azimut	15,520	-1,59	-29,68	12,792 28,937	2222
<b>B</b>					
B&C Speakers	7,010	0,14	-7,88	5,639 7,974	77
Banca Generali	18,820	-1,98	-33,50	16,061 33,162	2201
Banca Ifis	18,460	-2,38	-34,40	13,577 29,133	1000
Banca Mediolanum	1,436	1,11	-7,98	5,104 8,391	4705
Banca Sistema	2,126	1,05	-45,49	1,993 4,868	171
Banzai	2,942	-5,04	-32,40	2,456 6,603	123
Basinet	3,564	8,00	-23,52	2,245 4,870	210
Bastogi	1,010	-1,56	-33,55	1,014 2,456	125
BB Biotech	44,840	0,31	-14,46	36,684 66,535	-
Bca Carige	0,330	-1,43	-72,55	0,291 2,338	277
Bca Carige r	60,550	-	-27,05	49,117 198,988	2
Bca Fimnat	0,320	-1,66	-25,43	0,298 0,605	117
Bca Intermobiliare	1,436	0,70	-36,06	1,281 3,545	216
Bca P. Etruria e Lazio	0,583	-	-	0,360 0,613	128
Bca P. Milano	0,422	3,56	-53,38	0,347 1,022	1787
Bca P. Spoleto	1,782	-	-0,67	1,796 1,796	53
Bca Profilo	0,183	-0,22	-29,44	0,161 0,411	122
Bco Desio-Brianza	1,700	-1,16	-39,02	1,599 3,532	199
Bco Desio-Brianza rnc	1,888	-	-25,67	1,750 2,979	24
Bco Popolare	2,452	2,51	-73,00	1,813 12,174	1977
Bco Santander	3,760	-2,03	-14,55	3,301 7,136	36
Bco Sardegna rnc	5,920	-1,50	-26,91	5,655 11,213	39
BE	0,455	-	-8,98	0,365 0,664	62
Beghelli	0,378	1,04	-20,24	0,354 0,499	75
Beni Stabili	0,562	0,54	-20,68	0,494 0,765	1285
Best Union Co.	2,380	-	0,68	1,810 2,860	22
Bialetti Industrie	0,308	-	-18,85	0,242 0,590	32
Biancamano	0,131	-0,23	-51,54	0,114 0,560	4
Biesse	12,150	3,85	-21,61	9,391 18,329	326
Bioera	0,210	-0,76	-42,19	0,188 0,676	7
Boro Bart.	19,300	-	-13,45	17,200 22,300	83
Bon. Ferraresi	18,500	-1,70	-0,54	16,412 24,533	146
Borgosesia	0,280	-	-0,18	0,250 0,797	11
Borgosesia rnc	0,342	-	-12,31	0,342 0,922	-
Brembo	50,650	0,50	15,51	26,725 53,982	3361
Brioschi	0,052	4,01	-38,58	0,046 0,122	40
Brunello Cucinelli	16,520	-1,55	1,66	13,100 19,905	1135
Buzzi Unicem	17,700	1,72	8,59	9,693 18,181	2908
Buzzi Unicem rnc	9,600	1,16	-4,10	5,915 10,878	388
<b>C</b>					
Cad It	3,688	3,13	-9,34	3,408 5,113	33
Cairo Comm.	3,988	-0,30	-11,42	3,408 5,968	495
Caleffi	1,148	-0,95	20,27	0,858 1,392	18
Caltagirone	2,070	-2,36	-10,78	1,744 2,755	248
Caltagirone Ed.	0,809	-1,88	-18,28	0,769 1,139	100
Campari	9,160	0,11	18,12	4,983 9,142	5310
Carraro	1,188	-1,33	-34,65	1,117 2,401	54
Cattolica As	6,235	1,14	-13,76	5,263 8,667	1075
Cembre	13,300	-0,75	-2,92	10,345 16,591	226
Cementir Hold	3,884	2,16	-34,06	3,341 7,094	612
Cent. Latte Torino	2,800	-	-16,17	2,548 4,410	28
Ceram. Ricchetti	0,158	-0,63	-33,61	0,131 0,322	13
Cerved	7,260	1,26	-2,29	4,083 7,833	1410
CHL	0,016	-0,62	-52,54	0,015 0,055	5
CIA	0,182	-	-18,65	0,168 0,357	17
Ciccollella	0,241	-	-	0,209 0,244	44
Cir	0,967	-2,32	2,17	0,771 1,116	769
Class Editori	0,369	0,65	-45,45	0,334 1,319	35
CNH Industrial	6,400	7,74	7,20	5,271 8,845	8513
Cofide	0,382	-1,04	-5,80	0,319 0,527	272
Coima Res	-	-	-	-	-
Conafi Prestito'	0,210	-0,47	-30,78	0,201 0,363	10
Cred. Artigiano	-	-	-	-	-

ACQUISTO E VENDITA ORO,  
LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

NUMISMATICA  
BERNARDI 1963

Trieste, via Roma 3, primo piano  
telefono 040 639086 info@numismaticabernardi.com

TITOLO	Chiu €Ieri		VAR% Ieri	Inizio anno	2015-2016 min € max €	cap. in mil di €
Cred. Emiliano	5,795	0,17	-13,31	5,040	8,290	1904
Cred. Valtellinese	0,382	-0,47	-64,00	0,324	1,340	417
Csp	1,050	2,94	-1,78	0,783	1,909	35
CTI Biopharma	0,321	-1,53	-71,11	0,292	2,611	-
D						
D'Amico	0,362	-0,69	-46,45	0,342	0,748	156
Dada	2,270	-	8,72	1,919	3,074	38
Damiani	1,000	-	-15,54	0,911	1,558	83
Danielli	16,900	-	-0,59	13,772	23,993	688
Danielli rnc	12,680	-0,55	-2,31	10,957	16,910	513
Datalogic	16,150	-0,43	0,19	8,770	17,310	946
De'Longhi	22,100	-2,21	-18,87	14,853	27,637	3320
Dea Capital	1,040	-0,48	-18,11	1,027	1,492	319
Deldima	-	-	-	1,767	4,962	-
Diasorin	58,000	0,43	20,38	33,238	58,063	3249
Digital Bros	7,100	-1,39	-0,84	3,039	14,080	100
Dmail Group	1,110	-0,45	-43,51	1,100	3,238	2
E						
Edison r	0,670	-0,81	-4,49	0,604	0,870	73
EEMS	0,093	-3,82	-6,24	0,060	0,184	4
El Towers	48,750	2,59	-15,58	41,309	59,209	1364
EL.En.	14,900	-0,53	16,13	6,621	15,350	290
Elica	1,661	-	-14,25	1,413	2,320	106
Emak	0,691	0,15	-9,14	0,611	0,971	113
Enav	3,650	-	-	3,631	3,631	1967
Enel	4,018	-0,25	6,30	3,425	4,451	40835
Enervit	2,050	-2,38	-27,46	2,030	4,165	37
Eri	14,040	0,07	4,54	11,137	17,447	50751
Ergi	10,160	-0,39	-13,59	8,642	12,781	1533
Ergy Capital	0,046	-0,43	-40,26	0,043	0,130	8
Eskynet	5,335	-0,56	-34,94	4,725	10,125	279
Eukedos	0,915	0,22	-13,76	0,874	1,199	21
Eurotech	1,360	-0,07	-14,84	1,115	2,216	48
Exor	33,960	1,34	-15,71	23,766	46,846	8130
Expriava	0,680	-1,31	-8,05	0,605	0,935	35
F						
Falck Renewables	0,742	1,58	-32,71	0,672	1,266	216
FCA-Fiat Chrysler Aut.	6,330	0,88	-21,91	4,997	10,558	8108
Ferragamo	19,800	-1,15	-4,16	17,600	31,975	3355
Ferrari	39,720	0,99	-9,05	28,377	44,722	7663
Fidia	5,300	0,47	-16,40	2,839	9,215	27
Fiera Milano	1,607	-0,74	-28,70	1,382	6,090	115
Fila	12,600	2,02	17,76	7,519	13,082	434
Fincantieri	0,374	-2,04	-8,76	0,278	0,853	61
FinecoBank	5,695	0,71	-22,99	4,701	7,709	3450
FNNM	0,415	-0,29	-10,54	0,345	0,704	179
FUSI	1,218	1,50	-31,19	1,016	2,133	13
G						
Gabetti Pro.Sol.	0,529	-	-35,49	0,455	1,521	30
Gas Plus	2,552	-3,19	-29,50	2,480	4,330	115
Gefran	1,589	1,66	-6,64	1,405	3,944	23
Generali	11,090	-0,72	-31,54	9,890	19,032	17205
Geox	2,750	-0,72	-30,17	2,577	4,358	716
Gr. Waste Italia	0,179	-1,00	-75,28	0,169	1,298	10
Gruppo Ed.L'Espresso	0,751	-0,20	-24,67	0,698	1,290	308
H						
Hera	2,432	-0,65	-0,49	1,930	2,649	3642



Sežana Jones

# A torziolòn sula Parenzana

(A spasso lungo la Parenzana)



Godersi la Parenzana a piedi, soprattutto durante le stagioni più indicate per compiere escursioni, è un piacere come pochi altri. Vi sono dei paesaggi così belli che difficilmente vedrete da altre parti, una natura quasi selvaggia ma in taluni tratti talmente affascinante che vi rimarrà ben radicata nei ricordi, facendovi venire voglia - un bel dì - di tornare a riassaporarla.



IN EDICOLA CON **IL PICCOLO**  
A 5,80 EURO + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

**luglioeditore**

## Le meraviglie del Carso

PINO SFREGOLA

# FIORI DEL CARSO

*Guida per riconoscerli dal colore e dal tempo di fioritura*

LUGLIO • DICEMBRE

Una nuova Collana  
dedicata alla natura  
del Carso Triestino



**luglioeditore**

2

IN EDICOLA CON  
**IL PICCOLO**

IN ESCLUSIVA A 8,80 EURO + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO





**L'ANALISI**

# I maxi stipendi della Tv pubblica e la forbice con la base del lavoro

di ROBERTA CARLINI

Non può far piacere a nessuno dei contribuenti italiani sapere, in piena stagione di tasse e canone, che una parte di quella cifra che sarà chiamato a pagare con la bolletta elettrica di luglio va in stipendi molto alti destinati a persone che non svolgono più il lavoro per il quale quel compenso era stato pattuito. Di tutta la polvere smossa da quando si è sollevato il tappeto che per anni ha coperto la tv pubblica italiana, con l'operazione trasparenza sugli stipendi superiori ai 200mila euro, questa è la parte più tossica: la quota degli "ex", messi a riposo per motivi spesso professionali, ma più spesso interni, di potere, di avviamenti, ma rimasti a remunerazione piena. E infatti molti commenti si sono concentrati su queste posizioni personali. Ma la prima responsabilità, in ogni azienda che si rispetti, è dei vertici aziendali stessi: che dovrebbero trovare un modo per rivedere gli "ex", o, se impossibilitati a farlo, trovare una via d'uscita.

Ma come in tutti gli scandali c'è il rischio che il polverone finisca per confondere le questioni, e poi lasciare le cose come stavano. Invece sulla questione degli stipendi d'oro Rai c'è molto da riflettere, anche al di là della specifica vicenda della tv pubblica. Quasi tutti i partiti i cui esponenti oggi si indignano - quasi: il Movimento Cinque Stelle, se non altro per motivi anagrafici, non ha partecipato al banchetto - sono coniventi nella situazione che si è creata, su molti di quei contratti firmati (e su tanti non firmati, per ritorsione o espulsione) c'è la loro impronta.

Oggi, cercano di lavarsi le mani del pregresso, per poi affermare che adesso la legge è quella del mercato, e dunque per tutti, dai responsabili aziendali ai direttori agli artisti ingaggiati (ma per questi senza obbligo di trasparenza) le remunerazioni devono essere viste in confronto a quelle del settore privato, con cui il "servizio pubblico" deve competere ad ar-



L'esterno della sede Rai di Roma

La distanza fra top e media del lavoro non fa problema in Italia. Ma se si parla di redditi bisognerebbe pretendere trasparenza anche nel privato

mipari.

Con questo, si chiamano in causa due grandi questioni. La prima è sulla stessa definizione di servizio pubblico: che certo non si può qualificare per il fatto che paga i suoi dirigenti meno di quelli dei media privati, ma deve comunque giustificare in qualche modo la sua esistenza, e la sua peculiarità, tanto più se usa i soldi del canone anche per strappare le "stelle" al mercato. La seconda è sulla definizione del "mercato": quale? Quello italia-

no? Quello europeo? Quello mondiale? Quello della sola tv, o dei media in generale, dalla carta a internet?

Una volta regolate le posizioni degli ex e definito il mercato che fa le retribuzioni, sorge poi la domanda delle domande: ma quanto sono giustificate le paghe di chi dirige, organizza, decide? La crisi del 2008 ha rivelato, e la critica economica ha denunciato, la crescente ineguaglianza della parte ricca del mondo. Negli ultimi tempi, questa è stata generata proprio dalla fuga in avanti dei redditi da lavoro di quello che viene chiamato "il top 1%". Sono nate discussioni su questo fenomeno, in alcuni casi diventate oggetto di referendum, o di iniziative legislative, in alcuni Paesi europei come in Israele, soprattutto per gli stipendi dei banchieri. Molti economisti hanno fatto notare che il progressivo aumento della forbice tra il top manager e la media dei suoi dipendenti non è affatto collegato a motivi di produttività, o di valore del tempo o irripetibilità della prestazione. Nell'economia delle superstar, è più facile "giustificare" il compenso pagato dalla Juve per Higuain che non quello che i grandi manager delle multinazionali si auto-assegnano. Ma ancora più difficile sarebbe giustificare i compensi stellari e le liquidazioni del top management di società e banche che hanno lasciato i conti in situazioni peggiori di quelle in cui li hanno trovati.

Eppure, la questione della distanza crescente tra il top e la base del lavoro da noi non fa problema. In Italia, la questione della disuguaglianza dei redditi è vissuta come un'ingiustizia bruciante solo quando questi riguardano la casta della politica, o le caste connesse. Non che non ce ne sia ragione, se si pensa che da noi un presidente di regione può arrivare a guadagnare quanto Obama. Eppure, se si parla di redditi bisognerebbe guardarli tutti, e pretendere trasparenza da tutti. Anche nel settore privato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'OPINIONE**

# Theresa May premier conservatore che vuole democrazia nelle aziende

di FRANCO A. GRASSINI

Tutti assorbiti dalle preoccupazioni correttamente destinate in tutto il mondo dalla Brexit, poca o nulla attenzione è stata dedicata ad alcune dichiarazioni programmatiche del nuovo primo ministro inglese Theresa May. La stessa nell'intento di costruire un'Inghilterra «che opera non per pochi privilegiati, ma per ciascuno di noi», non solo vuole porre dei limiti ai compensi dei massimi dirigenti delle imprese, ma anche mutare radicalmente la composizione dei consigli di amministrazione delle stesse. I consiglieri, per usare ancora le sue parole, non dovrebbero essere selezionati «dagli stessi ristretti circoli professionali e sociali dei gruppi alla guida delle aziende». La May pensa di immettere nei consigli d'amministrazione rappresentanti dei lavoratori e dei consumatori.

Che tali orientamenti, sicuramente lontani dalla tradizione e dall'ideologia per un leader del partito conservatore, siano stati suggeriti dalla necessità di superare le profonde divisioni socio-culturali messe in evidenza dalle recenti votazioni nulla toglie alla loro novità ed allo stimolo che gli stessi daranno a tutto il mondo occidentale. Tanto più considerando che tra le motivazioni addotte dal primo ministro inglese per le riforme che vorrebbe introdurre c'è la constatazione che il sistema in vigore spinge verso scelte di breve o di brevissimo termine che molto spesso non facilitano la crescita dell'economia, vale a dire il problema comune alla maggior parte dell'Europa. La May non ha specificato come pensa sia possibile scegliere i rappresentanti dei consumatori, ma - se si considera che molte aziende producono beni strumentali o materie prime - non si va



Il premier inglese Theresa May

Rappresentanti di lavoratori e consumatori nei cda: non si è indicato come sia possibile farlo, ma una partecipazione a scelte e risultati è la via da percorrere

troppo lontani dal vero immaginando che dovrebbe essere lo Stato a sceglierli. Non è neppure chiaro se, data la novità delle proposte, la forza degli interessi esistenti e gli orientamenti prevalenti nel partito conservatore, dette riforme saranno integralmente realizzate. Resta il fatto che i problemi toccati dalla May sono reali e meritano essere discussi.

In Italia il peso delle grandi imprese è molto inferiore a quello che esse hanno in Gran

Bretagna e negli altri Paesi industrializzati, ma questo nulla toglie all'urgenza di avviare una riflessione sulla riforma del diritto societario e di tutta la politica industriale per favorire una riduzione delle disuguaglianze ed una vera ripresa come si può avere solo se le imprese operano con lo sguardo lungo. Con ogni probabilità una partecipazione dei lavoratori alle scelte ed ai risultati delle stesse è, come l'esperienza tedesca insegna, la via da percorrere. Non è una strada semplice, ma se non cambiamo la nostra cultura non ci adatteremo ad un mondo che cambia rapidissimamente. Tenendo sempre presente, come disse Girolamo Savonarola «per guarire ciò che è marcio, come direbbe un buon cerusico, bisogna cominciare da qualche capo, e piano piano si guarirà del tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nostro

CAPITANO

**Pietro Duva**

se n'è andato verso altri lidi.

Lo annunciano la moglie MARINA, i figli GIULIANO con FRANCISCA, SERENA con ANTONIO, i fratelli ISABELLA, FRANCO con GABRIELLA, FLORIANO con LUCIA, i nipoti DEBORAH, CRISTIANO, DEBORAH, GABRIELLA, SARA, LISA e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 30 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 luglio 2016

Gli amici ALESSANDRO, ANDREA, LUCIANO, PIERPAOLO, ROBERTO e famiglie sono vicini a GIULIANO e SERENA in questo triste momento

Trieste, 27 luglio 2016



Domenica 24 luglio è mancata improvvisamente la cara

**Silva Marsi**  
in Parovel  
da Capodistria

Ne danno il triste annuncio il marito LUCIANO, i figli NOVELLA con CORRADO, MAURIZIO con CINZIA, nipoti e pronipoti tutti. La Santa Messa avrà luogo venerdì 29 alle ore 9.30 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 27 luglio 2016

Partecipano al lutto i consuoceri MARINO con ESTER e GIUSEPPINA.

Trieste, 27 luglio 2016

E' mancata

**Odinea Marussi**

Lo annunciano il figlio NEVIO con SANDRA, fratello PINO, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 29 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 luglio 2016



Il 23 luglio è mancata

**Licia Farneti**

donna speciale, mente lucida ed acuta, lasciando un grande vuoto ed un grandissimo esempio. Il nipote CLAUDIO. I funerali seguiranno venerdì 29 luglio alle 12 in Costalunga.

Trieste, 27 luglio 2016



Dopo lunga malattia ci ha lasciato

**Ondina Lonzar**  
ved. Libardo

Lo annunciano i figli e il genero. La saluteremo venerdì 29 alle ore 11.20 nella cappella di via Costalunga

Trieste, 27 luglio 2016

## NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

**A. Manzoni & C. S.p.A.**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10

(tel. 040/6728311 fax 040/6728327)

segue il seguente orario di apertura:

**Dal lunedì al giovedì**

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00  
Pomeriggio: dalle 14.00 alle 17.00

**Il venerdì**

Orario continuato:  
dalle 9.00 alle 16.00



di Fabio Dorigo

«Dobbiamo inventarci qualcosa entro l'anno. Inventare è la parola giusta». Il Salone degli incanti non incanta più. E si riapre, a distanza di 10 anni dall'inaugurazione (18 febbraio 2006) del centro espositivo d'arte moderna e contemporanea con le "Timeboxes" di Andy Warhol (seconda amministrazione Dipiazza), il concorso di idee su cosa fare di quei 2mila metri quadrati coperti sulle Rive, che un tempo fungevano da Pescheria centrale (laicamente intitolata a Santa Maria del Guato). È l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi a rimettere tutto in discussione ora che il Salone degli incanti giace vuoto dopo l'annuale sfilata di Its e la mostra "14-18 Due fronti, una città" (smontata il 19 giugno). Non c'è nulla in programma nei prossimi mesi a parte forse il brindisi barcolano del "Prosecco bubbling style on show" by Cciaa di Antonio Paoletti. «Per il Salone degli incanti sto facendo delle valutazioni - ammicca Rossi -. Nel 2017 ci sarà qualcosa di importante e significativo. Non voglio espormi ora. Quel contenitore sulle Rive potrebbe avere qualcosa di importante il prossimo anno». E per quest'anno? Nulla. Il "vuoto" come installazione dopo quella di Jannis Kounellis del 2014. «Bisogna assolutamente programmare qualcosa che non sia la mostra del francobollo. Its è un'ottima iniziativa, ma è una manifestazione che viene da fuori. Ha un ottimo circuito di interesse internazionale, ma dobbiamo fare qualcosa che riscuota un maggior interesse cittadino e nazionale», aggiunge il vulcanico assessore.

Nessun accenno, invece, ai progetti messi in campo dalla giunta precedente che sono almeno due per il Salone degli Incanti: prima il trasloco dell'Immaginario scientifico da Grignano (poi dirottato sull'ex Meccanografico di Campo Marzio) fortissimamente voluto dall'ex sindaco Roberto Cosolini e poi la Biblioteca civica (sul modello delle mediateche francesi) per la quale si è speso fino all'ultimo assessore alla Cultura Paolo Tassinari. Della biblioteca "vivente" con vista sul mare dovrebbe esistere anche uno studio di fattibilità costato quasi 50mila euro (che nessuno però ha mai visto) affidato lo scorso novembre a Map Studio di Venezia (Magnani e Pelzel architetti associati), Mhk Consulting

## IL CASO

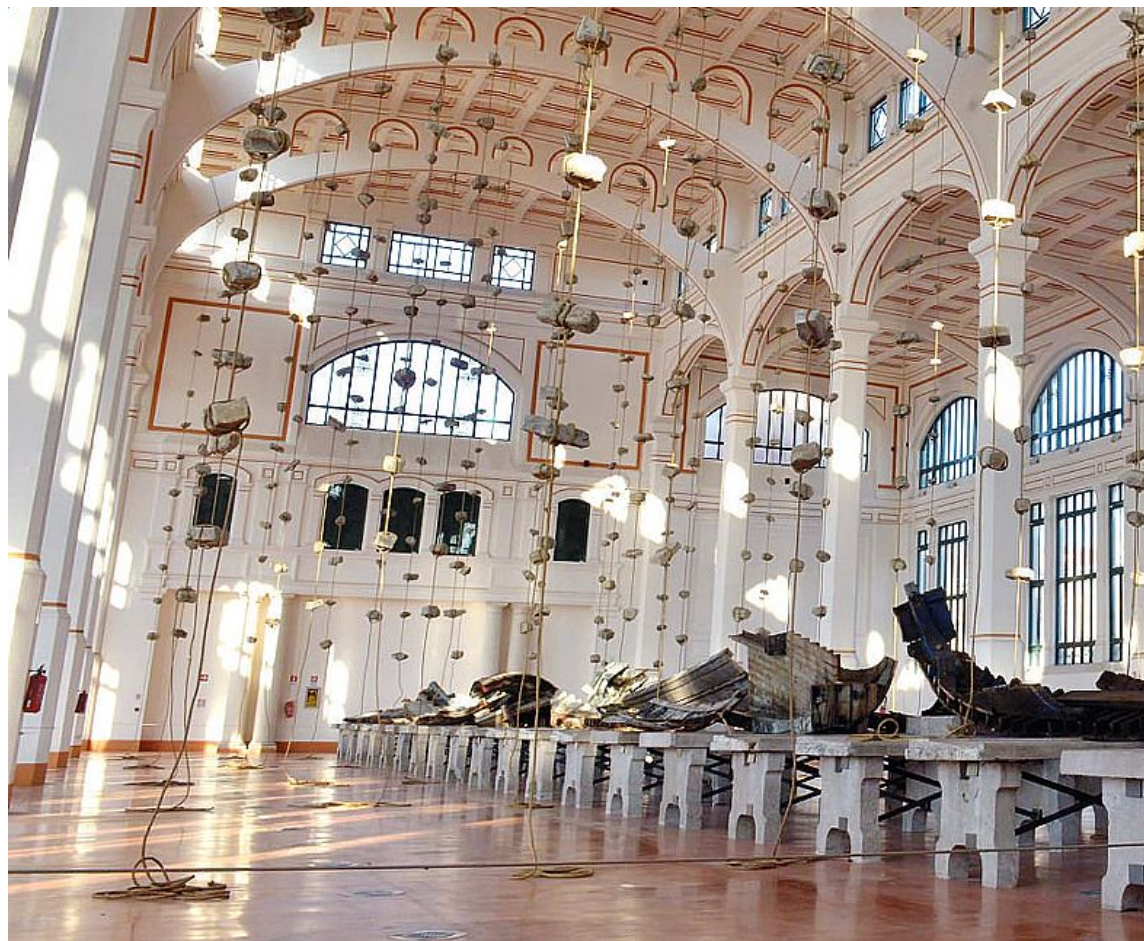
### Una App per visitare il museo Revoltella rimasto senza curatorio e direttore stabile

«Aspetta un attimo. Me lo sono segnato: credo si tratti di un sistema informatico e multimediativo per presentare quello che c'è al Revoltella». Giorgio Rossi, responsabile di Cultura, Sport, Giovani e Bilancio della giunta Dipiazza, è tutto meno che un assessore 2.0. La "roba" multimediale per visitare il Museo Revoltella si chiama App e sarà presentata domani (alle 18) sulla terrazza della Galleria d'Arte Moderna di Trieste alla presenza dell'assessore Rossi e del direttore ad interim dei musei civici Nicola Pressi. Il Museo Revoltella avrà finalmente un formato smarritone. La nuova guida multimediale potrà essere scaricata direttamente su dispositivi Apple Ios e Google Android. La nuova applicazione digitale, nella doppia versione italiano-inglese, è stata realizzata dalla ditta Divulgando Srl di Trieste e permetterà ai visitatori di effettuare la visita della dimora storica autonomamente e di conoscere oltre 100 pezzi tra dipinti e sculture esposti nella



La nuova App del Revoltella

Galleria d'arte moderna progettata da Carlo Scarpa. Un segnale di attenzione per il Museo Revoltella, privo di un vero direttore dal novembre scorso e ora persino del curatorio decaduto assieme all'ultimo consiglio comunale e presieduto da Sergio Pacor. L'ultimo direttore Maria Masau Dan, andata in pensione a novembre, era arrivato nel 1992 dopo aver vinto un concorso pubblico. Sarà rifatto un concorso? «Non lo so. Quando ci sono avvicendamenti per età, c'è sempre un concorso di mezzo» dice l'assessore Rossi. Magari si potrebbe pensare a una App come direttore. (fa.do.)



## CULTURA » CONTENITORI

# Stop alla Biblioteca nel Salone degli incanti

L'assessore Rossi rinuncia allo studio di fattibilità costato quasi 50mila euro «Dobbiamo inventarci qualcosa. Ma quello spazio serve per le esposizioni»

di Trieste e Antonella Agnoli (biblioteconomia). «Non so nulla. Mai visto questo studio di fattibilità. In ogni caso non credo poi che quel contenitore vada bene per una biblioteca. Di biblioteche ne abbiamo tante sparse sul territorio», taglia corto il nuovo assessore Rossi. Di

portare i libri dove una volta c'erano i pesci non se parla. «Non so nulla di quel progetto. Gli uffici non mi hanno fatte vedere le carte dei predecessori - continua Rossi -. In ogni caso fare una biblioteca in un contenitore del genere è un peccato mortale. Il Salone degli incanti,

lo dice la parola stessa, nasce per dare valore e significato a mostre ed esposizioni di un certo spessore e internazionalità». Che fare allora? «Non ci sono dubbi che vada valorizzato come centro espositivo per cui è stato ristrutturato. È un contenitore che può contenere delle cose

importanti visto lo spazio e il volume. Quello spazio non lo troviamo da un'altra parte in città. Negli altri musei si possono esporre solo cose limitate. Nel Salone degli Incanti si possono fare grandi cose. E un contenitore da valorizzare». È pensabile agganciare il Salone degli Incanti

al Museo Revoltella come avrebbe voluto fin dall'inizio l'ex direttrice Maria Masau Dan? «Perché no?», butta lì possibilista Rossi. Resta da immaginare anche una convivenza diversa con lo storico "Aquario" in attesa del Parco del mare. Una questione rimasta irrisolta in

## RETROSCENA

Un tempo c'era l'imperatore Adriano e ora c'è lo zar Nicola. Neppure Nostra Signora dei Musei, Maria Masau Dan era riuscita a concentrare tanto potere in 25 anni di onorato servizio al Revoltella. Dal 20 giugno scorso il direttore dei musei scientifici (che sono 4) Nicola Bressi, classe 1970, è il direttore plenipotenziario di tutti i musei di Trieste, ovvero i musei civici di storia e arte (una decina) incluso il Revoltella. Lo è diventato in contumacia mentre era in ferie. È stato praticamente l'ultimissimo atto della giunta Cosolini firmato a ridosso del ballottaggio del 19 giugno scorso. Un atto quasi segreto: nessuno si è neppure premurato di farlo sapere all'esterno. A renderlo necessario è stato il pensionamento

## Tutti i musei nelle mani di Bressi

Al direttore degli scientifici l'interim dei civici di storia e arte incluso il Revoltella

to contemporaneo di Bianca Cuderi (per raggiunti limiti di età) e Adriano Dugulin (per motivi di salute). Così Bressi si è trovato addosso l'interim di tutti i musei cittadini. Restano fuori dalla giurisdizione dell'esperto di anfibi solo le biblioteche comunali. La direttrice Bianca Cuderi, infatti, resta in organico fino a fine anno dovendo smaltire una montagna di ferie arretrate.

Una concentrazione museale analoga si era verificata nell'estate 2010, durante il Dipiazza bis, quando Adriano Dugulin assunse la reggenza dei

**ULTIMO ATTO DI COSOLINI**  
 L'affidamento degli incarichi è stato fatto a ridosso del ballottaggio

musei scientifici (a seguito del pensionamento del naturalista Sergio Dolce) affiancandola a quella che già deteneva dei musei di storia e arte e delle biblioteche (scippata alla Cuderi nel 2009). Non c'era però il Revoltella dell'intoccabile Maria Masau Dan arrivata per concorso nel

**PENSIONAMENTI PARALLELI**  
 Il problema dell'addio contemporaneo di Cuderi e Dugulin

1992. Con l'arrivo di Cosolini nel 2012 fu Dugulin a essere retrocesso allo Sport: la Cuderi si riprese le Biblioteche, Bressi, al lievo di Dolce, fu nominato alla guida dei musei scientifici, mentre i civici di storia e arte furono assegnati alla signora del Revoltella che, negli ultimi anni, è riu-

scita ad aggiungere alla collezione altri due musei: quello della guerra per la pace Diego de Henriquez in via Cumano (ancora da completare) e il museo della Civiltà istriana di via Torino (rimasto indefinito nella gestione). Nell'ultimo anno è stato anche riallestito il Museo della Risiera di San Sabba. «Bressi fa il coordinatore dei musei - conferma l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi chiamato a mettere ordine nel caos dei musei comunali -. È uscita di scena la vecchia guardia, è andata via la Cuderi, è andato via Dugulin. E prima sono andati via Masau Dan



(nel novembre 2015) e Sergio Dolce (2010). In un colpo è sparita la colonna dei musei triestini». Con Bressi, insomma, si avvia un cambio generazionale. «Ora c'è gente più giovane. È necessario un riassetto. Bisognerebbe



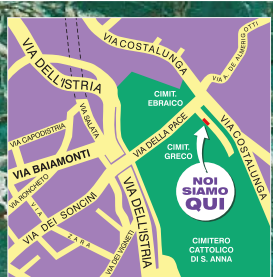


# IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

IL PICCOLO MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2016

**MONUMENTI  
E LAPIDI,  
TARGHE OSSARIO  
E CINERARIO,  
VASI LOCULI  
COMUNI**



**QUALITÀ E CORTESIA AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA PIAZZA**

**marco  
mosetti**

preventivi **GRATUITI** tel. **040.814222**

**via costalunga angolo via pace**

**Webasto**  
INSTALLATORE AUTORIZZATO

**Diavia**  
servizio

**CLIMAUTO**

- **AUTOFFICINA AUTORIZZATA  
CONTROLLO EMISSIONI GAS DI SCARICO**
- **CLIMATIZZATORI**
- **ELETTRAUTO**
- **ANTIFURTI**
- **RISCALDATORI  
PER CAMPER E BARCHE**

34015 MUGGIA (Trieste)  
VIA FLAVIA D'AQUILINIA 1/b  
Tel. & Fax 040 231490

**1.0  
IMMOBILI  
VENDITA**

**1.1**

## APPARTAMENTI E GARAGE

**APPARTAMENTO** adiacenze Burlo privato vende panoramico, vista mare, ascensore; ampio corridoio, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, due ripostigli, due poggiali, centraltermo, classe G, Eppl 227,54 Epe 1,43, Epi 116,24. Prezzo concordabile

Tel. 040578153

**APPARTAMENTO** fronte Giulia, ampia cucina, due camere, cameretta, doppi servizi finestrate, caldaia nuova, 90 mq., uso esclusivo del cortile adiacente, classe D

Euro 74.000,00

Cell. 3402910133

**APPARTAMENTO** Monfalcone Via Romana 70 mq, 11° piano, terrazzino, cantina, anche arredato. Vendesi

Euro 49.500,00

Cell. 3389247398

**GORIZIA.** Vendo appartamento mq. 74, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazze, cantina, posto auto coperto, parzialmente da ristrutturare. Prezzo: OFFERTA da concordare dopo visione.

Cell. 3396593528

**MONFALCONE** centro. Attico panoramico con terrazze, ampio e luminoso, cucina abitabile, largo soggiorno, studio, due camere singole, una camera matrimoniale, due bagni, riscaldamento centrale. Anche arredato parzialmente. Garage e cantina ampi. Classe energetica G. Occasione.

Euro 135,00

Cell. 3402846775

**POSTI** auto e moto coperti, privato vende Via Gambini - Piazza Garibaldi, in garage nuovo, tutti i confort e le autorizzazioni di legge, varie metrature da 5,2 x 3 metri. Bassissime spese di trasferimento (4%).

Cell. 3200480489

**PRIVATO** vende appartamento in viale Ippodromo 16 primo piano soleggiato aperto salone, due camere, cucina, bagno, rip, cantina due balconi. Riscaldamento centrale

Euro 115.000,00

Tel. 0402411120

**PRIVATO** vende box fronte strada misure 5,60x2,85x2,20 H mt acqua luce in palazzina nuova costruzione via Vigneti.

Euro 22.500,00

Cell. 3282926989

**PRIVATO** vende SENZA SPESE DI MEDIAZIONE appartamento in Foro Ulpiano n. 2 a Trieste. Finemente ristrutturato, quinto piano con ascensore, in ottimo stabile. Parquet e rifiniture di pregio, finestre in alluminio, cassaforte e porta blindata. Luminoso e con vista aperta, l'appartamento ha mq 200 n. 6 stanze e n. 2 bagni cucina e ripostiglio. È idoneo ad abitazione e/o per uso ufficio o studio professionale. In piazza Foro Ulpiano, di fronte al Palazzo di giustizia. Trattativa diretta no agenzia.

Cell. 3478656613

**RONCHI** dei Legionari ampio bicamera 95mq, esente mediazione, cucina abitabile, grande soggiorno, balcone, bagno, garage, riscaldamento contabilizzazione separata, via Verdi, classe F, anche Rent to Buy previo accordo. NO AGENZIE NO TELEMARKETING

Euro 78.000,00

Cell. 3935618838

**SPORTING** Residence, piano alto, perfetto, full comfort, luminosissimo, vista libera, atrio, salone, cucina abitabile, camera/studio (possibilità ripristino due stanze), matrimoniale, doppi servizi, guardaroba, ripostiglio, privato vende.

Cell. 3385068932

**VENDESI** box auto situato in zona Torri d'Europa, via Doda, mq 45 dotato di energia elettrica e acqua, ingresso condominiale automatizzato. Misure box lunghezza mt. 10 larghezza mt 3,95 altezza mt. 2,50, larghezza ingresso box mt. 2,15 il box auto si trova a Trieste

Euro 45.000,00

Cell. 335385777

**VENDO** appartamento mq 65, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, due terrazze, posto auto scoperto, secondo e ultimo piano in buono stato, parzialmente ammobiliato, termoautonomo, cappotto isolante, zona verde tranquilla (Opicina), classe G APE certificata.

Euro 120.000,00

Cell. 3395016114

**VENDO** box adatto camper zona Salita di Raute. Totali 24 m. quadri. Alto più di 4 m. Acqua, luce e optional vari come robusto sopralco di fondo è sistema di carucole per appendere sotto soffitto anche un gommone pesante kg. 100. Telefonare allo 040945174.

Euro 43.000,00

Cell. 3387422377

**VENDO** box fronte strada in via Vigneti palazzina nuova costruzione dimensioni 6,95x2,85x2,20 H mt acqua e luce.

Euro 23.500,00

Tel. 04052147

**VENDO** garage-magazzino di 240 mq con servizio e sopralco zona Piccardi prezzo contrattabile

Euro 140.000,00

Cell. 3498384954

**VIA D'ANGELI** vendesi appartamento 11 piano 70 mq ingresso, trilocali, bagno completo, terrazza vista mare, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. Trattabili

Euro 130.000,00

Cell. 3346261643

**1.2**

## CASE E VILLE

**AFFARE!** Casetta del 2006, indipendente, nel comune di Comeglians a 5 km da Ravascletto su un terreno di 650 mq, composta da camera, cameretta, veranda chiusa, soggiorno/cottura, bagno, taverna con grande bagno, legnaia, giardino, due garage. <EL1

Euro 100.000,00

Cell. 3336372378

**AFFARE!** Pratocarnico vicino Zoncolan, vendesi appartamento ammobiliato 60 mq., ampio soggiorno/lato cucina, due stanze, stanzino, bagno, terrazzo vista aperta, garage 20 mq. Trattabili

Euro 50.000,00

Cell. 3341195809

**CASA** di testa, 100 mq saloncino, camera cameretta, cucina, bagno, taverna, giardino 200 mq posto macchina panoramico zona Rozzol.

Euro 250.000,00

Cell. 3895196701

**CASSETTA** accostata via dei Moreri, due livelli, terrazzo, cucina, dispensa, bagno, camera, cameretta. 65 mq. calpestabili. Ammobiliata. Giardino-orto 150 mq. Esposizione soleggiata. Vista panoramica Trieste e mare. Buone condizioni. No accesso auto.

Euro 80.000,00

Cell. 3358314130

**CERVIGNANO** centro storico casa bifamiliare 260 mq su due piani, sei camere, due saloni, due bagni, due cucine, due verande, un ripostiglio, una lisciaia + 900 mq giardino, ingressi anche separati vendo al migliore offerente. Classe En. E.

Cell. 3205314761

**ROVIGNO** centro, vendesi 1/2 edificio: piano terra magazzino; 1° piano e 2° piano: cucina, stanza, bagno. Circa 35 mq. ciascun piano; 2° pianovista mare e accesso int. a soffitta abitabile circa 20 mq. Vicino Mercato citt. e ca 50m. mare. Euro 250.000,00 trattabili. SOLO SE INTERESSATI chiamare ore serali

Tel. 040567796

**1.3**

## CASE VACANZA

**AFFARE** - Prato Carnico vicino Zoncolan vendesi appartamento ammobiliato 60 mq., ampio soggiorno/lato cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, terrazzo vista aperta, garage 20 mq. trattabili

Euro 50.000,00

Cell. 3341195809

**BARACCA** da pesca (Casòn) Monfalcone bacino vendesi a trattativa privata

Cell. 3389247398

**TARVISIO** appartamento su 2 livelli vendesi pt: ingresso con armadio a muro soggiorno ang. cottura bagno caminetto terrazzo con vista aperta 1p: 2 camere 2° bagno cantina e posto macchina di proprietà luminoso arredato con cura e su misura

Euro 115.000,00

Cell. 3472506713

**VENDO** Oseacco di Resia casa accostata su 3 livelli mq 80, composta cucina, possibile soggiorno, bagno, 2 camere, ampia soffitta abitabile e ampie terrazze. Casa completamente RIFATTA nel 1983 compreso il tetto.

Euro 30.000,00

Cell. 3772865839

**1.4**

## NEGOZI E UFFICI

**AFFITTO** progressivo da 15.000/ oppure vendo locale commerciale 150 mq piano strada 3 vetrine più 150 mq seminterrato in Monfalcone centro - impianti moderni a norma condizionamento autonomo - certificazione energetica - adatto BANCA, UFFICI, COMMERCIO

Cell. 3389247398

**LOCALE** d'affari di ampia metratura in zona Barriera (via Maiolica 3), completamente ristrutturato e disponibile da subito. Su piano fronte strada con ampia vetrina, dotato di canna fumaria. No agenzie e/o intermediari, prezzo da concordare

Cell. 3336449665

**BERLINGERIO  
GOMME**

**SOS Pneumatici.  
E...state in  
tranquillità!**

**SPECIALE ANNIVERSARIO:  
10 ANNI ACCANTO A VOI.**

Passa a trovarci prima di partire per le vacanze e scopri i nostri fantastici sconti.



## I NOSTRI SERVIZI

- Vendita e assistenza per pneumatici auto, SUV, moto e scooter
- Deposito pneumatici
- Vendita e installazione cerchi in lega
- Interventi di meccanica leggera per auto, moto e scooter
- Prerivisione e revisione per auto, moto e scooter
- Soccorso stradale auto, moto e scooter su tutta la città di Trieste e provincia

## LE NOSTRE ESCLUSIVE

Su pneumatici:

**GOODYEAR**

**DUNLOP**

Gratis per un anno l'assicurazione:

- Sostituzione dei pneumatici danneggiati
- Soccorso stradale in tutta Italia

Fino a 2.500 punti Payback sull'acquisto di pneumatici Goodyear e Dunlop, vettura, 4x4 e SUV, e pneumatici Dunlop moto e scooter.

Su pneumatici:

**FULDA**

Tecnologia tedesca con il miglior rapporto qualità prezzo, grazie all'assicurazione sui pneumatici e il soccorso stradale gratis per 6 mesi!

**6 SUPER SICURO**

**BERLINGERIO GOMME**

Via Colautti, 14/A - 34143 TRIESTE  
Tel. 040 308716 - berlingeriogomme@gmail.com

**SUPERSERVICE**



# Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

IL NEGOZIO SPECIALIZZATO NEL

# COMPRO ORO

ANTICO, MODERNO, ANCHE ROTTO

CON ALMENO **30 gr**  
LE MIGLIORI QUOTAZIONI  
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI!

# ARGENTO

POSATE, VASSOI, CORNICI, MEDAGLIE,  
OGGETTI VARI ANCHE ROTTI...

## ACQUISTIAMO ANCHE

- GIOIELLI IN ORO  
CON DIAMANTI  
o PIETRE PREZIOSE
- GIOIELLI FIRMATI  
BULGARI, CARTIER, TIFFANY...
- DIAMANTI DI BUONA  
CARATURA, COMPRESO IL  
TAGLIO VECCHIO
- TUTTI GLI OROLOGI IN ORO.
- OROLOGI IN ACCIAIO DA  
UOMO, SPORTIVI CHRONO,  
SUB... (NO QUARZO)
- COLLANE CON PIETRE  
DURE E BIGIOTTERIA DA  
MERCATINO SOLO IN QUANTITÀ
- RITIRIAMO INTERE  
EREDITA' E/O GIACENZE

RAPIDE VALUTAZIONI  
PAGAMENTO IMMEDIATO

II



IL PICCOLO  
**Grandi Affari**  
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2016

**5.0**  
**LAVORO**  
**RICHIESTA**

**5.1**

**OPERAI E IMPIEGATI**

**31ENNE** in possesso della patente B, auto-munito, cerca urgentemente lavoro a Trieste e Monfalcone come addetto pulizie, magazziniere, operaio generico, netturbino, fattorino, lavapiatti, addetto al portierato, disponibilità per stagione estiva a Lignano e Grado vitto/alloggio

Cell. 3394898626

**DISEGNATORE** CAD, con esperienza pluriennale, pratico fototitoli, fotoinserimenti, modellazione 3d e rendering in ambito architettonico, cerca lavoro presso studi tecnici a Trieste.

Cell. 3332118056

**GEOMETRA.** Esperienza quinquennale presso l'Ufficio Tecnico di amministrazioni comunali della provincia di Gorizia. Buona conoscenza Tavolare e Catasto.

pierpier60@virgilio.it

**MAGAZZINIERE,ADDETTO** alle pulizie, ordinato, serio, sprovvisto di patente, cerca lavoro anche di poche ore presso qualsiasi ditta/ufficio/azienda/casa. Iscritto alle liste di collocamento mirato.

Cell. 3355480153

**RAGAZZO** 18enne offresi come lavapiatti presso pizzerie e ristoranti.

Cell. 3880532800

**RECEPTIONISTA / CENTRALINISTA** CUSTODE con esperienza pubblico cerca impiego nel settore come custode privato, accoglienza e sicurezza privata. Zona Gorizia / Monfalcone. Orari diurni part time o full time. Disponibilità al colloquio.

agresource@libero.it

**SARTA** con esperienza cerca impiego. Capacità relazionarsi con il pubblico e lingua Slovena, zona Gorizia e limitrofe.

Cell. 3402606498

**5.3**

**ASSISTENZA  
DOMICILIARE**

**CERCASI** per piccolo condominio (9 enti), serio amministratore che garantisca i resoconti annuali, entro il mese successivo della scadenza e la visita nello stabile, in mancanza del capo casa, almeno mezz'ora al mese come sopralluogo. Monfalcone. Prezzo da concordare.

Cell. 3355626455

**PATENTE** sospesa o hai un'auto ma non te la senti più di guidare? Non c'è problema, ti porto io in giro!! Da piccole commissioni in città a tratti più lunghi, tu metti l'auto e io guido per te! 23anni pat B, no incidenti, punti integri, chiamami senza impegno!

Cell. 3392708121

**SIG 38ENNE** libera cerco lavoro come collaboratrice domestica accompagnamenti di persone anziane stiratrice fare la spesa non fumatrice disponibile subito

Cell. 3272956800

**CERCO** per acquisto box auto in zona Rotonda Boschetto (o vicino), per 1 o 2 macchine, larghezza almeno di 2 metri.  
**Euro 29.000,00**

Cell. 3312139128

**2.2**

**CASE E VILLE**

**CASSETTA** monofamiliare di 150 mq calpestabili e abitabili, giardino con carraio, zona Trieste nord est, servita mezzi pubblici, pronta disponibilità. Rispondo a privati e agenzie solo dopo acquisizione di visura catastale e foto inviate mezzo mail.

mogiopolla@tiscali.it

**3.0**  
**IMMOBILI**  
**AFFITTO**

**3.1**

**APPARTAMENTI**

**AFFITTASI** 1° settembre appartamento per studenti non residenti 4 posti letto appartamento ammobiliato ascensore riscaldamento autonomo classe energetica g, e 600.00 + spese  
**Euro 600,00**

Cell. 3470636931

**AFFITTASI** box San Giacomo mt 5,20 x 2,60 con luce ed acqua

Cell. 3398156864

**AFFITTASI** posto macchina coperto via Rossetti zona liceo Petrarca, al mese  
**Euro 150,00**

Cell. 3802150264

**AFFITTASI** zona ospedale Maggiore posto auto coperto in garage condominiale di m. 5x 2.60 isolato e con facile manovra a euro 120 più spese

**Euro 130,00**

Cell. 3288243090

**AFFITTO** appartamento semicentrale, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, tutto finestrato, circa 50 mq. da ristrutturare. Le spese verranno dilagate dai canoni di locazione. Tel. 3341980426

tulliodorlando@hotmail.com

**AFFITTO** BOX Auto in Garage con ingresso telecomandato di m7x3.

Cell. 3487278005

**MANSARDINA** finestrata, arredata, 45 m quadri, tranquillissima, con caminetto, letto matrimoniale, bagno, corridoio. libera dal 1° ottobre.... EPI 236,7 KW/mq/a, cl "F" (prezzo comprensivo di spese condominiali). Ascensore in fase di installazione.**Euro 370,00**

Cell. 3887199581

**OPICINA** centro, affittasi appartamento luminoso ed ammobiliato di 100 mq. in zona tranquilla nel verde. Entrata con giardino indipendente, veranda, cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio e soffitta. Mensili.

**Euro 650,00**

Tel. 040212833

**TRIESTE** Rozzol privato affitta a single o due persone appartamento in casetta con giardino, matrimoniale, cameretta, salottino, cucina, andito, bagno vetrata senza problemi di parcheggio no animali.

**Euro 430,00**

Cell. 3421353132

**TRIESTE** Zona stazione, (5°p. ascensore di prossima installazione) piccola mansarda con caminetto e travi a vista, arredata, finestrata, 42 mq. (stanza, ang. cottura, servizio, corridoio) frigo, TV, letto matr. lavatrice, armadio, privato affitta da ottobre IPE: 236,7 kw/mq/anno cl. "F". prezzo comprensivo di spese

**Euro 370,00**

Cell. 3887199581

**3.4**

**NEGOZI E UFFICI**

**LOCALE** d'affari di ampia metratura in zona Barriera (via Maiolica 3), completamente ristrutturato e disponibile da subito. Su piano fronte strada con ampia vetrina, dotato di canna fumaria. no agenzie e/o intermediari, affitto da concordare, richiesta fidejussione.

Cell. 3336449665

**MAGAZZINETTO** interno ad un garage condominiale in muratura con serratura yale di mq. 5 con acqua e presa corrente affitto a euro 85 comprese spese

**Euro 85,00**

Cell. 3288243090

**MONFALCONE** affittasi luminoso locale 70 mq, 3 ampie vetrine su fronte strada di grande passaggio, riscaldamento autonomo, clima, impianti a norma. Adatto per attività commerciali, studio professionale. Cl. en. F.

**Euro 590,00**

Cell. 3336207428

**ROZZOL** magazzino deposito ufficio fronte strada nessun problema parcheggio luce acqua telefono metri quadri 28 rimesso a nuovo.

**Euro 220,00**

Cell. 3421353132

**VIA BATTISTI** n. 12, in palazzo d'epoca, ampio locale commerciale fronte strada con 4 vetrine, 150 mq, completo di bagno, impianti a norma, riscaldamento centralizzato. Posto auto coperto compreso nel canone. Libero a breve, nessuna buonauscita. In attesa certificato A.P.E.

Cell. 335351669

**VIA FOSCOLO** - 35 mq. - affittasi-vendesì locale commerciale luminoso in ottime condizioni livello strada composto da due vani con bagno interno (affitto 300 euro mensili)

Cell. 3488881536

**3.5**

**TERRENI E CAPANNONI**

**S.CROCE** privato affitta terreno di 4.800 mq. a ridosso della pineta con accesso auto adatto a tempo libero

Tel. 040771182

**TERRENO** a Bristie (S. Croce) 3.250 Mq bosco più 350 mq dolina accesso auto affitto.

Tel. 040771182

**4.0**  
**LAVORO**  
**OFFERTA**

**INSEGNANTE** pluriennale esperienza effettuata domicilio accurata assistenza elementari/medie matematica fisica inglese per superiori. Telefonare ore pasti.  
**Euro 11,00**  
Tel. 040825765

# RIGATTERIA

di Laura e Claudio Di Pinto

libri antichi e moderni - cartoline  
quadri e stampe - mobili e oggetti  
Acquistiamo curiosità di ogni genere

Si accettano liste nozze

TRIESTE Via Malcantone, 12 - Tel. e Fax 040 630866

http://www.rigatteria.com

ORARIO: 09.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30



**TOMOS**

**CENTRO REVISIONI GALILEI**

**TRIESTE - VIA G. GALILEI 20**

**TEL. 040 568450 - CELL. 339 8783043**

**TOMOSITALIA@LIBERO.IT - WWW.TOMOSITALIA.IT**